



COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

Documento Unico di programmazione (D.U.P.)
2016 - 2018

INDICE GENERALE

Il Documento Unico di Programmazione.....	5
Sezione Strategica (SeS).....	7
Lo scenario economico internazionale e il quadro strategico nazionale.....	7
Obiettivi individuati della programmazione regionale	9
Indirizzi di bilancio del Comune di Monteriggioni.....	9
1.2 Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente.....	10
1.3 Parametri interni e monitoraggio dei flussi - Indicatori finanziari.....	15
1.4 Analisi strategica delle condizioni interne	15
Organizzazione dell'Ente e personale.....	16
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	18
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dal comune	19
Coerenza e compatibilità con le disposizioni del Patto di stabilità.....	20
1.5 Obiettivi strategici dell'Ente	21
1.6 Indirizzi generali di natura strategica.....	25
1.7 Gli obiettivi strategici per missione di bilancio	26
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	27
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	27
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio.....	28
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	28
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	28
Missione 07 – Turismo	28
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	29
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	29
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	29
Missione 11 – Soccorso civile	29
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	29
Missione 20 – Fondi e accantonamenti.....	30
1.8 Gli indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi...30	
Sezione operativa (SeO)	32
Entrata.....	32

2.1 Valutazione generale finanziaria.....	32
2.2 Programmazione generale ed utilizzo delle risorse.....	33
2.3 Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse.....	33
2.4 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio provvisorio.....	33

Spesa.....34

2.1 Programmi riferiti alle missioni	34
Missione 01 – Programma 01 Organi Istituzionali.....	34
Missione 01 – Programma 02 Segreteria Generale.....	35
Missione 01 – Programma 03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	36
Missione 01 – Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	38
Missione 01 – Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	40
Missione 01 – Programma 06 Ufficio Tecnico	41
Missione 01 – Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile	42
Missione 01 – Programma 08 Statistica e Sistemi Informativi.....	43
Missione 01 – Programma 10 Risorse umane.....	44
Missione 01 – Programma 11 Altri servizi generali	45
Missione 03 – Programma 01 Polizia Locale e amministrativa.....	46
Missione 04 – Programma 01 Istruzione prescolastica.....	48
Missione 04 – Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	49
Missione 04 – Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione.....	50
Missione 04 – Programma 07 Diritto allo studio.....	51
Missione 05 – Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	52
Missione 05 – Programma 02 Attività culturali e interventi diversi del settore culturale	53
Missione 06 – Programma 01 Sport e tempo libero.....	54
Missione 06 – Programma 02 Giovani	55
Missione 07 – Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo.....	56
Missione 08 – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	57
Missione 08 – Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.....	58
Missione 09 – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.....	59
Missione 09 – Programma 03 Rifiuti.....	60
Missione 09 – Programma 04 Servizio idrico integrato	61
Missione 09 – Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	62
Missione 10 – Programma 02 Trasporto pubblico locale	63
Missione 10 – Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali.....	64
Missione 11 – Programma 01 Sistema di protezione civile.....	65

Missione 12 – Programma 01 Interventi per l’infanzia, minori e asili nido	66
Missione 12 – Programma 02 Interventi per la disabilità	67
Missione 12 – Programma 03 Interventi per gli anziani	68
Missione 12 – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale .	69
Missione 12 – Programma 05 Interventi per le famiglie	70
Missione 12 – programma 06 Interventi per il diritto alla casa	71
Missione 12 – Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.....	72
Missione 12 – Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	73
Missione 14 – Programma 02 Commercio, Reti distributive, Tutela dei consumatori	74

L’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....	75
Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale relativo all’anno 2014	76
<i>Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale</i>	<i>77</i>
Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.....	78
<i>Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.....</i>	<i>82</i>

Il Documento Unico di Programmazione

Finalità e contenuti

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) introdotto e disciplinato dall'allegato A/1 al D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Nello specifico il DUP è introdotto e disciplinato dal principio contabile applicato, Allegato A/1 al richiamato decreto, concernente la programmazione di Bilancio.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

In tale ambito si inserisce il Documento unico di programmazione, ovvero lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel

governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Tanto premesso, il DUP per il triennio 2016-2018 del Comune di Monteriggioni, rappresentando il primo strumento di programmazione dell'Amministrazione insediatasi nel Giugno del 2014, contiene e rappresenta i contenuti delle linee programmatiche di mandato, declinati in un documento di programmazione con un orizzonte pari a quello del mandato stesso, per quanto riguarda la Sezione Strategica e con un orizzonte pari a quello del bilancio annuale, per quanto riguarda la Sezione Operativa.

1. Sezione Strategica (SeS)

1.1 – L'analisi delle condizioni esterne

Lo scenario economico internazionale e il quadro strategico nazionale

Le principali fonti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono il “Documento di Economia e Finanza 2015”, approvato dal Governo in data 10 aprile 2015 e la “Nota di Aggiornamento del 18 settembre 2015”.

Il documento di aprile partiva dalla considerazione che con l'ultimo trimestre del 2014 l'economia italiana è uscita dalla recessione e che una serie di condizioni favorevoli interne e internazionali consentono di guardare con ragionevole fiducia a una prospettiva di crescita sostenuta.

A tal fine, si ritiene che la politica di bilancio debba essere orientata a sostenere la ripresa, evitando in primo luogo qualsiasi aumento del prelievo fiscale, rilanciando gli investimenti e riducendo il rapporto fra debito pubblico e PIL. Il Governo si propone inoltre di ricorrere alla “clausola europea sulle riforme” per poter portare la scadenza del pareggio strutturale di bilancio al 2017.

La Nota di Aggiornamento conferma e migliora le previsioni di crescita del Pil reale dallo 0,7 allo 0,9% nel 2015 e dallo 1,4 allo 1,6% nel 2016. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

Secondo la Nota, la politica economica ha due dimensioni: il sostegno alla crescita e il consolidamento fiscale.

Nel 2016 è prevista l'abolizione delle imposte sull'abitazione principale e su alcuni fattori produttivi, nel 2017 e 2018 si annunciano interventi sulla fiscalità d'impresa e per le persone fisiche. Il Documento programmatico di Bilancio 2016 inviato alla Commissione Europea certifica l'eliminazione degli aumenti di imposta previsti dalle cosiddette clausole di salvaguardia nell'ordine di 16,8 miliardi di euro; prevede inoltre la conferma delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie e le riqualificazioni energetiche; introduce una ulteriore agevolazione sugli ammortamenti di investimenti in macchinari e attrezzature; concede ai Comuni di impiegare parte degli avanzi di cassa per effettuare investimenti; detassa il salario di produttività; elenca misure relative al sistema pensionistico per la salvaguardia degli esodati, l'“opzione donna” e il ricorso al part-time per i lavoratori vicini al pensionamento; cita interventi per la cultura, l'istruzione e l'università. I risparmi di spesa sono attesi da razionalizzazioni e modalità di acquisto di beni e servizi della pubblica amministrazione a tutti i livelli.

Per raggiungere tali obiettivi il Governo ritiene di poter beneficiare della clausola delle riforme e della clausola per gli investimenti, che consentono di portare il deficit 2016 dal 1,8 al 2,2% e auspica un ulteriore margine dello 0,2% con l'applicazione di una nuova clausola di flessibilità legata all'afflusso epocale di immigrati da paesi extraeuropei.

Il raggiungimento di una riduzione significativa del rapporto debito/PIL non è affidato soltanto alla disciplina di bilancio, ma a un ritorno a tassi sostenuti di crescita del PIL, che si trova tuttora a circa venti punti percentuali dal livello reale pre-crisi.

Il quadro programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF stima la crescita secondo le seguenti percentuali: 0,9 nel 2015, 1,6 nel 2016, 1,6 nel 2017, 1,5 nel 2018 e 1,3 nel 2019. Le valutazioni del Governo sono sostanzialmente confermate dai centri studi nazionali e internazionali e non mancano previsioni improntate ad un maggiore ottimismo. Il tasso di disoccupazione, pur rimanendo alto, è calcolato in discesa, dal 12,7% del 2014, al 12,3 del 2015, fino al 10,5% del 2019.

Alla base di tali risultati stanno, per quanto attiene ai fattori esterni, il calo del prezzo del petrolio e la decisione della BCE di procedere ad un massiccio programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, ivi compresi i titoli del debito pubblico, che sta determinando il deprezzamento del cambio dell'euro sul dollaro e sulle principali valute, il calo dei tassi di interesse per i privati e per la finanza pubblica e il rialzo dei corsi azionari.

Per quanto riguarda la politica e l'economia nazionale le notizie positive vengono dalla continua crescita dell'export e dalla ripresa dei consumi interni delle famiglie e degli investimenti, che dovrebbero proseguire nel 2016 anche in virtù della stabilizzazione del bonus fiscale di 80 euro e degli sgravi IRAP e contributivi (per quanto in calo) a favore delle imprese che assumono con il contratto a tutele crescenti. Meno sicuro e comunque oggetto di discussione è l'effetto sui consumi dell'abolizione dell'imposta comunale sulla prima casa. Le misure a favore degli ammortamenti dei macchinari e attrezzature e la sostituzione del patto di stabilità con il saldo di competenza finale per i Comuni dovrebbero agevolare la ripresa degli investimenti pubblici e privati.

Il Governo si attende inoltre riflessi positivi negli anni a venire dalle riforme in cantiere per la giustizia, la scuola, la pubblica amministrazione e il sistema istituzionale.

Non mancano tuttavia fattori di incertezza. Il primo è determinato dal rallentamento della crescita dei paesi emergenti e dai riflessi che può provocare sul commercio internazionale e sull'export, ciò che consiglia di prestare grande attenzione al sostegno della domanda interna. Il secondo discende dalla grave vicenda della falsificazione dei dati di inquinamento delle auto diesel prodotte dalla Volkswagen e dalle ricadute economiche, ancora non del tutto stimate, sul mercato dell'auto e sulla fiducia dei consumatori nel "made in Germany".

Per ultimo, le drammatiche vicende di Parigi, il riaccutizzarsi del pericolo terroristico e lo sviluppo di azioni di guerra nel teatro medio-orientale contro il sedicente Stato Islamico hanno introdotto un altro fattore di imponderabilità sulle previsioni di comportamento di consumatori e investitori e sulle relazioni commerciali, benché dal lato della finanza pubblica la Commissione UE abbia escluso dal computo del maggior deficit le spese per la sicurezza.

E' necessario ricordare il ruolo dell'UE, con particolare riferimento alle due misure di vigilanza rafforzata sugli Stati membri che rischiano di contagiare l'eurozona o ricevono aiuti finanziari (two pack).

La Commissione Europea ha il potere di chiedere la revisione dei progetti di bilancio, può avanzare raccomandazioni e infine proporre al Consiglio un parere negativo, con conseguente applicazione di sanzioni allo Stato inadempiente.

A fronte delle perduranti difficoltà del ciclo economico e dell'iniziativa politica di vari Stati membri, fra cui l'Italia, il 13 gennaio 2015 la Commissione UE ha approvato la comunicazione sulla applicazione flessibile del patto di Stabilità e Crescita.

La clausola degli investimenti esclude i contributi degli Stati al "Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici" e consente di tenere conto positivamente dei cofinanziamenti nazionali ai fondi strutturali europei se l'economia è in recessione e il deficit non supera il 3% del PIL. La clausola di modulazione dell'aggiustamento dei conti pubblici prevede che le correzioni fiscali siano maggiori con l'economia in espansione e minori con l'economia in crisi. La clausola delle riforme strutturali ammette la possibilità di deviare dal percorso di pareggio strutturale dei bilanci in via temporanea e per un massimo dello 0,5% del PIL a fronte del rispetto del tetto del 3% di deficit e dell'attuazione certa di riforme strutturali.

Il 17 novembre 2015 la Commissione europea ha reso pubblica la propria opinione sui bilanci programmatici 2016 di tutti gli Stati membri dell'Unione.

Per quanto riguarda l'Italia, le recenti previsioni autunnali della Commissione sono sostanzialmente analoghe a quelle del Governo, pubblicate con la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia Finanza lo scorso 18 settembre.

La Commissione conferma quindi che l'economia italiana si è rimessa in moto nel 2015 e che la crescita si rafforzerà nel 2016. Grazie alla ripresa e alla ritrovata crescita, la dinamica del debito si inverte rispetto al trend recente e nel 2016 – per la prima volta dal 2007 - il rapporto debito/PIL diminuisce.

Nel programma di stabilità dell'Italia, pubblicato con il DEF di aprile e aggiornato con la Nota di settembre, il Governo ha programmato una deviazione temporanea dal percorso di conseguimento dell'obiettivo di medio termine, al fine di promuovere la crescita e l'occupazione. La deviazione programmata è conforme ai margini di flessibilità consentiti dal Patto di Stabilità e Crescita, come specificati dalla Commissione nella Comunicazione sulla flessibilità del 13 gennaio 2015 per incoraggiare riforme strutturali e investimenti.

Tuttavia la procedura della Commissione prevede che l'adozione delle clausole di flessibilità possa essere decisa soltanto nel contesto del cosiddetto Semestre europeo e quindi nella primavera 2016. L'opinione sul bilancio programmatico viene quindi espressa senza tener conto della flessibilità possibile e in questo quadro la Commissione reputa che il bilancio programmatico dell'Italia presenti un rischio di non conformità alle regole del Patto di Stabilità e Crescita.

Pertanto la validità della programmazione finanziaria che il Governo ha effettuato nel rispetto delle regole dell'Unione non viene inficiata da questa opinione, che rimanda a una valutazione definitiva nella prossima primavera.

Tasso d'inflazione previsto

Il Dipartimento del Tesoro pubblica periodicamente il Tasso d'Inflazione Programmata che viene riportato nei Documenti Programmatici e, quindi, oggi, in particolare nel DEF, Documento di Economia e Finanza e, se necessario, aggiornato nella successiva Nota di aggiornamento. Il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quelli che seguono, è riportato nella tabella che segue:

Anno	Tasso di inflazione <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Dipartimento del Tesoro	Prezzi al consumo F.O.I. <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Istat	Scostamento <i>Punti percentuali</i>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (f)		
2014	0,2 (f)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (e)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1
2009	0,7 (d)	0,7	-

La presente sezione del DUP potrebbe subire modifiche o aggiornamenti in seguito all'approvazione della legge di stabilità 2016 ed ai conseguenti documenti attuativi che saranno emanati.

Obiettivi individuati della programmazione regionale

Per gli atti di programmazione regionali che potranno avere effetti in particolare sulle attività degli enti locali, si rinvia all'approvazione della legge regionale di bilancio 2016

Indirizzi di bilancio del Comune di Monteriggioni

Alla luce della legge di stabilità le scelte compiute dal Comune di Monteriggioni con il bilancio di previsione 2015 si rivelano particolarmente prudenti e lungimiranti. Il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali nel 2016 non pone problemi politici all'amministrazione, che ha adeguato strutturalmente le entrate nel 2015 e non intendeva ricorrere alla leva fiscale.

La politica di bilancio seguirà pertanto le seguenti linee:

- 1) i cittadini beneficeranno integralmente della cancellazione dell'imposta sull'abitazione principale e non ci saranno aumenti di altri tributi e dell'addizionale IRPEF
- 2) saranno sottoposte a verifica le politiche tariffarie con l'applicazione della nuova ISEE, con lo scopo di aumentarne il livello di equità
- 3) il calcolo della TARI sarà impostato con il vincolo di contenere i costi del gestore
- 4) le politiche della spesa saranno orientate alla difesa e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione laddove verranno prodotti miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

1.2 Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

La Popolazione

Popolazione legale al censimento 2011.....	n. 9.264		
Popolazione residente al 31/12/2014			
(art. 110 D.L.vo n. 77/95).....	n. 9.665		
di cui: maschi	n. 4.686		
femmine	n. 4.979		
nuclei familiari	n. 4.270		
comunità/convivenze.....	n. 3		
Popolazione all'1 gennaio 2014			
(penultimo anno precedente)	n. 9.594		
- Nati nell'anno.....	n. 93		
- Deceduti nell'anno	n. 85		
saldo naturale.....	n. 8		
- Immigrati nell'anno.....	n. 462		
- Emigrati nell'anno.....	n. 399		
saldo migratorio.....	n. 63		
- Popolazione al 31 dicembre 2014			
(penultimo anno precedente)	n. 9.665		
di cui			
- In età prescolare (0/6 anni)	n. 719		
- In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 705		
- In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni).....	n. 1.178		
- In età adulta (30/65) anni	n. 5.059		
- In età senile (oltre 65 anni)	n. 2.004		
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
	2014	0,96	
	2013	1,03	
		2012	1,06
		2011	0,99
		2010	1,05

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
	2014	0,88	
	2013	0,86	
		2012	0,85
		2011	0,81
		2010	0,96

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		abitanti n. 10.000	
		entro il n.	
Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Tuttavia si può considerare che essa sia inquadrata in un livello MEDIO – ALTO			
Nessun titolo	n. 1.920		
Licenza elementare	n. 1.290		
Licenza media	n. 2.506		
Diploma	n. 2.498		
Laurea	n. 1.451		
Condizione socio-economica delle famiglie: Il reddito medio disponibile delle famiglie, si attesta ormai da diversi anni, tra il primi posti della Provincia.			
Superficie in Km ² 99,49			
RISORSE IDRICHE			
Laghi n. 0			
Fiumi e torrenti n. 3			
STRADE			
* Statali	Km 35		
* Provinciali	Km 30		
* Comunali	Km 59		
* Vicinali	Km 96		
* Autostrade	Km 0		
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SÌ	NO	Se SÌ, data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	delibere C.C. 69 e 70 del 30.10.2013
Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	delibera C.C. 13 e 14 del 09.04.2014
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Piano insediamenti produttivi			
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.Lvo 77/95)			
		SÌ <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se SÌ indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 21.330		
P.I.P.	mq. 0		

Organismi Gestionali

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
AZIENDE	n.	n.	n.	n.
ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
SOCIETÀ DI CAPITALE	n. 8	n. 7	n. 7	N. 7
CONCESSIONI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1

- Denominazione Consorzio/i (Autorità Idrica Toscana - ATO Rifiuti Toscana Sud - TERRE CABLATE- SOCIETA' DELLA SALUTE

- Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) diversi

- Denominazione Azienda

- Ente/i Associato/i

- Denominazione Istituzione/i

- Ente/i Associato/i

- Denominazione S.p.A. TRA-IN - INTESA - SIENAMBIENTE - MONTERIGGIONI AD 1213 s.r.l.- MICROCREDITO Spa - ACQUEDOTTO DEL FIORA spa - SIENA CASA spa - A.P.E.A. srl. - Fidotscana

- Ente/i Associato/i diversi

- Servizi gestiti in concessione : Servizio accertamento, liquidazione riscossione imposta com.le pubblicità e diritti pubbliche affissioni

- Soggetti che svolgono i servizi Soc. ICA s.r.l.

- Unione di comuni (se costituita) n.

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

-

Strutture

TIPOLOGIA	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido n. 2	posti 102	posti 102	posti 102	posti 102
scuole materne n. 3	posti 285	posti 300	posti 310	posti 310
scuole elementari n. 2	posti 388	posti 388	posti 400	Posti 400
Scuole medie n. 1	posti 234	posti 234	posti 234	posti 234
Strutture residenziali per anziani n.	posti	posti	posti	posti
Farmacie comunali	n. 0	0	0	0
Rete fognaria in km				
- bianca				
- nera				
- mista	41	41	41	41
Esistenza depuratore	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
Rete acquedotto in km	90	90	90	90
Attuazione servizio idrico integrato	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			

Aree verdi, parchi, giardini	n. [26] hq [8,5]	n. [26] hq [8,5]	n. [26] hq [8,5]	n. [26] hq [8,5]
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.871	1.872	1.872	1.872
Rete gas in km				
Raccolta rifiuti in quintali	67.350 (Ultimo dato disponibile)	67.400 (presunto)	67.500 (presunto)	
- civile				
- industriale				
- racc.diff.ta	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
Esistenza discarica	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>			
Mezzi operativi	n. 21	n. 23	23	23
Veicoli	n..11	n. 11	11	11
Centro elaborazione dati	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
Personal computer	n. 60	n. 60	n. 60	n. 60

Accordi di Programma e altri strumenti di Programmazione negoziati

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Riassetto rete acquedotto alimentato dal pozzo di Pian del lago
Altri soggetti partecipanti Aquedotto del Fiora e Autorità di Ambito Territoriale n. 6
Impegni da mezzi finanziari € 620.000,00
Durata dell'accordo triennale L'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 18.12.2006
Oggetto Realizzazione tangenziale ovest Castellina Scalo
Altri soggetti partecipanti Amministrazione Provinciale di Siena
Impegni da mezzi finanziari € 3.016.000,00
Durata dell'accordo biennale L'accordo è: <input checked="" type="checkbox"/> in corso di definizione <input type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
Oggetto Realizzazione rotatoria Montarioso
Altri soggetti partecipanti Comune di Siena
Impegni da mezzi finanziari € 2.050.000,00
Durata dell'accordo: L'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 07.05.2001
PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (protocolli d'intesa)	
Oggetto	Realizzazione intersezione a raso sulla S.P. 119 Badesse in Loc. Uopini
Altri soggetti partecipanti	Amministrazione Provinciale di Siena
Impegni di mezzi finanziari	€ 220.933,94
Durata triennale	Indicare la data di sottoscrizione 21.05.2009
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (convenzioni)	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	Indicare la data di sottoscrizione

Economia insediata

La sezione relativa all'economia insediata elenca tutte le attività economiche, divise per settore, presenti sul territorio

Settore	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	149
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C Attività manifatturiere	126
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2
F Costruzioni	122
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	206
H Trasporto e magazzinaggio	38
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	73
J Servizi di informazione e comunicazione	24
K Attività finanziarie e assicurative	27
L Attività immobiliari	87
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	38
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	31
P Istruzione	5
Q Sanità e assistenza sociale	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	12
S Altre attività di servizi	32
X Imprese non classificate	58
Totale Comune di Monteriggioni	1.036

Fonte: StockView - Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Siena

1.3 PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti.

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

1.4 Analisi strategica delle condizioni interne

Situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente.

La situazione della liquidità dell'Ente è del tutto solida vista la consistenza del fondo cassa, conseguenza degli stringenti vincoli di finanza pubblica che negli anni hanno fortemente ridimensionato i flussi di cassa dei lavori pubblici. Le manovre tributarie che si sono succedute, pur nell'attuale contesto di difficoltà economiche in cui molte famiglie si trovano, hanno visto un flusso di riscossione buono.

Il bilancio di previsione 2015 – 2017, prevede l'intera destinazione dei proventi da permessi a costruire a finanziare esclusivamente la spesa per investimenti, e questo fa trovare pronto il Comune a decorrere dal 2016 a rispettare l'obbligo di legge di porre questa entrata al 100% a copertura delle spese di investimento.

Il bilancio di previsione pluriennale 2016 contiene la previsione di entrata dei tributi fondamentali del Comune quali Addizionale Irpef, IMU, TASI e TARI e comunque l'Amministrazione dovrà tenere di conto di quanto la futura Legge di stabilità per il 2016, ad oggi non approvata se non in alcuni anticipi giornalistici, disporrà in merito al futuro della tassazione locale e le relative partite compensative da parte dello Stato. Quindi inevitabilmente la parte entrate correnti del Bilancio 2016 risentirà degli emanandi provvedimenti governativi e ciò comporterà scelte strategiche diverse da parte dell'amministrazione di allocazione delle risorse di entrata.

A questo si deve aggiungere gli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità obbligatori per legge che nella previsione 2016 è stato calcolato con invarianza della percentuale di accantonamento rispetto al 2015. Inoltre si deve tenere conto dell'evoluzione del Fondo di Solidarietà Comunale in netta riduzione per effetto ad oggi dei tagli da spending review e partite compensative IMU/TASI, il cui onere grava sulla parte corrente del bilancio.

Questo evidenzia come, in prospettiva, il mantenimento dell'equilibrio corrente del bilancio rappresenti uno degli obiettivi più difficili da raggiungere e mantenere.

Dall'analisi del contesto interno ed esterno, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale che l'Ente si assume sono i seguenti:

- miglioramento della capacità di programmazione dell'attività dell'Ente, controllo della gestione e rendicontazione;
- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione progressivo delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.
- miglioramento attraverso la razionalizzazione/riqualificazione, l'efficienza e l'equità nell'attività di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Organizzazione dell'Ente e personale

Il personale in servizio al 01/01/2015 è pari a 51 unità (non esistono dirigenti, si tratta di dipendenti di categoria a tempo indeterminato e determinato del personale assunto ex 110 del D. Lgs 267/90, del Segretario Generale).

Delle 51 unità, 27 sono uomini e 24 donne.

L'attuale dotazione organica del personale è il risultato, piuttosto critico per un Comune che si assesta ad una popolazione residente di 9.817 abitanti, di processi che hanno portato, da un lato ad un cambiamento del ruolo e delle funzioni gestite direttamente dall'ente locale che da soggetto che, fino a 20 anni fa, era gestore ed erogatore diretto di servizi alla comunità locale, ora si è trasformato in soggetto che prevalentemente programma, affida a soggetti esterni e controlla l'erogazione dei servizi alla propria collettività, e questo frutto altresì di una legislazione nazionale che ha voluto un cambiamento di identità della Pubblica Amministrazione Locale. A questo si deve aggiungere la programmazione e gli interventi concreti della Regione Toscana che ha emanato una legislazione di riforma dei Comuni favorendo le Unioni Comunali e le fusioni.

Qualifica Funzionale	Previsti in Pianta Organica	In servizio
D3	3	3
D1	6	5
C	21	14
B3	27	22
B1	7	7
TOTALE	64	51

Totale personale al 31/12/2014

**di ruolo n. 50
fuori ruolo n. 1**

AREA TECNICA			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	Esecutore	4	4
B3	Collaboratore Prof.	13	11
C	Istruttore	6	3
D1	Istruttore direttivo	1	0
D3	Funzionario	1	1

AREA ECONOMICO FINANZIARIA			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B3	Collaboratore Prof.	3	2
C	Istruttore	2	2
D1	Istruttore direttivo	1	1
D3	Funzionario	1	1

AREA VIGILANZA			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	Operatore di vigilanza	7	6

AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B3	Collaboratore Prof.	3	3
D1	Istruttore Direttivo	1	1

ALTRE AREE			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	Esecutore	3	3
B3	Collaboratore Prof.	8	6
C	Istruttore	6	3
D1	Istruttore direttivo	3	3
D3	Funzionario	1	1

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti in economia mediante il personale comunale e in appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità e l'analisi si riferisce all'orizzonte temporale del triennio in esame:

Servizio	Struttura comunale	Modalità di gestione del Servizio	Soggetto gestore
Tesoreria Comunale	Settore Finanziario	Gara ad evidenza pubblica	Banca Monte dei Paschi di Siena
Anagrafe/Stato civile	Settore Anagrafe-Stato Civile	In economia	Comune
Mensa scolastica	Settore socio-educativo	Gara ad evidenza pubblica	Isola Coop.va Sociale
Trasporto scolastico	Settore lavori pubblici	In economia/gara ad evidenza pubblica	Comune/TIEMME Spa
Trasporto pubblico locale	Settore lavori pubblici	Appalto esterno/gara a livello regionale	TIEMME SPA
Asili nido	Settore socio-educativo	Gara ad evidenza pubblica	Cooperativa Zelig
Lampade votive	Settore socio-educativo/Settore LL.PP.	In economia	Comune
Necroscopico/sepulture esumazioni	Settore lavori pubblici	Appalto	Cooperativa Il Nodo
Raccolta, trasporto, smaltimento, avvio al recupero rifiuti	Settore lavori pubblici - ambiente	Appalto e contratto di servizio/gara a livello regionale	SEI Toscana Spa
Servizio idrico integrato	Settore Finanziario	Affidamento	Autorità idrica di Ambito
Servizi sociali	Settore socio-educativo	In economia/affidamento a terzi	Comune/Associazionismo/Cooperative sociali
Servizio riscossione entrate tributarie	Settore tributi	In economia	Comune
Servizio riscossione imposta di pubblicità e pubbliche affissioni	Settore tributi	Concessione ex art. 30 D.Lgs. 263/2006	ICA Srl
Impianti sportivi	Settore lavori pubblici	In economia/ a mezzo convenzioni	Comune/Associazionismo
Parcheggi e aree di sosta a pagamento	Settore lavori pubblici	Convenzione	Monteriggioni A.D. 1213 srl
Verde pubblico	Settore lavori pubblici	Economia/appalti di servizi	Comune/ Barbini + altri affidatari vari
Manutenzione patrimonio comunale	Settore lavori pubblici - manutenzioni	In economia e affidamenti pubblici	Comune e affidatari vari
Manutenzione impianti pubblica illuminazione	Settore lavori pubblici - manutenzioni	In economia e affidamenti pubblici	Comune e affidatari vari

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dal Comune.

A decorrere dall'anno 2016, il Comune deve organizzare un sistema di governance delle società partecipate secondo i criteri previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e che l'Amministrazione Comunale dovrà disciplinare nel proprio Regolamento dei Controlli interni.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni esclusivamente in società non quotate. Il Comune non detiene partecipazioni di controllo e non ha rappresentanti negli organi partecipati fatta esclusiva eccezione per la società Monteriggioni AD 1213 di cui detiene il 100% del capitale sociale.

Il Comune dovrà disciplinare nel proprio regolamento dei controlli interni le tipologie di controllo da attuarsi nei confronti delle partecipate sui seguenti tre ambiti principali:

CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;

CONTROLLO DI REGOLARITA' SULLA GESTIONE che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite richieste specifiche di documentazioni e informazioni.

CONTROLLO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA SUI SERVIZI AFFIDATI che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Un ulteriore strumento di governance sarà rappresentato dal Bilancio Consolidato obbligatorio per tutti i Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Di seguito si elencano le partecipazioni dirette del Comune di Monteriggioni:

Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
ACQUEDOTTO DEL FIORA SOCIETA' PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Società per azioni	1,13
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA, L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE S.R.L. (ACRONIMO APEA S.R.L.)	Società a responsabilità limitata	0,33
CONSORZIO ENERGIA VENETO IN SIGLA CEV	Consorzio	0,09
CONSORZIO TERRECABLATE	Consorzio	2,3
FIDI TOSCANA - S.P.A.	Società per azioni	0,0001
INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.P.A. O INTESA S.P.A.	Società per azioni	2,58
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	Società per azioni	0,4
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	Società a responsabilità limitata	100
SIENA AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	0,5838
SIENA CASA S.P.A.	Società per azioni	1
TRA.IN S.P.A	Società per azioni	0,74

Coerenza e compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Bilancio di previsione 2015-2017 è coerente con le previsioni del patto di stabilità. L'esercizio 2015 è in corso. Non è stato possibile cedere spazi finanziari: al momento si rileva la coerenza e compatibilità del bilancio e degli atti di programmazione con le disposizioni in materia di patto di stabilità interno.

1.5 Obiettivi strategici dell'Ente

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione e, dunque, individua le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato dell'Amministrazione, così come definito nelle Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2014 – 2019 illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 27 giugno 2014 con atto n. 33.

Tali indirizzi rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali l'Amministrazione intende sviluppare, nel corso del quinquennio, l'azione dell'ente, che possono essere sintetizzate nelle seguenti cinque aree tematiche:

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, URBANISTICA

OPERE PUBBLICHE, TRASPORTI, VIABILITA', SERVIZI A RETE

ATTIVITA' PRODUTTIVE, BILANCIO, TRIBUTI

POLITICHE SOCIALI, SCUOLA, CULTURA, SPORT

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

GOVERNO DEL TERRITORIO

Il territorio è una risorsa limitata e preziosa, per questo è opportuno promuovere politiche che tendano a ridurre il consumo di suolo privilegiando il recupero dei volumi, la manutenzione e la riqualificazione funzionale ed energetica del patrimonio edilizio esistente. Si ritiene necessario, inoltre, proseguire il programma di attuazione dei progetti in atto per piste ciclabili e messa in sicurezza dei pedoni, valorizzare e salvaguardare gli antichi percorsi rurali.

AMBIENTE

La difesa del suolo rappresenta una priorità per difendere l'incolumità della popolazione e dei beni pubblici e privati. Per far questo occorre una buona programmazione urbanistica da una parte e la manutenzione e la cura del territorio dall'altra. Il paesaggio rurale è una risorsa limitata e preziosa da conservare, valorizzare e recuperare. Gli interventi in area agricola devono essere attentamente guidati e controllati. Di grande importanza la valorizzazione e salvaguardia delle aree naturali come l'ampia area boscata di Montemaggio e le sue due porte di accesso: Abbadia a Isola e Pian del Lago.

Prosecuzione dei programmi di sensibilizzazione, informazione ed educazione presso scuole e cittadini con l'obiettivo di portare il Comune di Monteriggioni a raggiungere una maggiore percentuale di raccolta differenziata. A questa campagna di sensibilizzazione può seguire un percorso che porti nel lungo periodo alla riduzione fino all'azzeramento dei rifiuti non differenziati destinati a smaltimento in discarica o a incenerimento; a ciò si può combinare un sistema di tariffazione puntuale coerentemente con quanto previsto con il "piano rifiuti zero". Miglioramento in termini di servizi e orari di apertura dei punti di raccolta centralizzati di Badesse e Pian del Casone aumentando le tipologie dei materiali raccolti.

Applicare criteri di efficienza energetica e di riduzione dei consumi e delle emissioni coerentemente con il progetto "Siena carbon free 2015" che da un mese ha raggiunto l'obiettivo di totale abbattimento di CO2.

URBANISTICA

Si ritiene necessario promuovere interventi edilizi di qualità, basati sull'utilizzo di materiali e tecnologie innovative mirate al risparmio energetico e all'eco-sostenibilità in conformità con il P.I.E.R. (piano di indirizzo energetico regionale) adottato dalla Regione Toscana, nonché proseguire i programmi di edilizia residenziale sociale e di affitto agevolato.

OPERE PUBBLICHE

Proseguire nella realizzazione di opere pubbliche già programmate. Potenziamento dei servizi attraverso la creazione di parcheggi, aree a verde attrezzato e manutenzione costante e puntuale per illuminazione, strade, spazi pubblici e centri civici al fine di elevare la qualità della vita dei cittadini.

Proseguire l'azione volta a potenziare la difficile opera di manutenzione dei numerosi impianti di proprietà pubblica già esistenti nel territorio comunale.

Impegno a non dismettere i piccoli cimiteri e al mantenimento di un buon livello qualitativo per quelli grandi.

TRASPORTI E VIABILITA'

Proseguirà l'impegno per migliorare la mobilità tra le varie frazioni e per tutte le altre direttrici, in collaborazione con gli altri Enti. Prosecuzione e completamento dei lavori di messa in sicurezza delle zone esposte a maggiori rischi, come quelli inerenti all'attraversamento dei centri abitati, della viabilità di Siena Nord e miglioramento della viabilità sulla strada Chiantigiana. Interventi specifici diretti al miglioramento della mobilità pedonale mediante la realizzazione di pensiline alle fermate dell'autobus, marciapiedi, percorsi pedonali interni alle frazioni e collegamento delle stesse ai luoghi di erogazione dei principali servizi. Particolare attenzione sarà prestata al completamento e all'ampliamento delle piste ciclabili.

SERVIZI A RETE

Impegno del Comune a sollecitare e controllare le società di gestione dei servizi a rete per assicurare qualità ed efficienza dei servizi erogati. Sarà messo in atto un attento intervento che stimoli i soggetti gestori della raccolta dei rifiuti a formulare tariffe differenziate e puntuali che tengano conto della reale qualità e quantità dei rifiuti prodotti. Sensibilizzazione contro spreco e dispersione dell'acqua. Estendere l'esperienza positiva Comune di Monteriggioni – Documento Unico di Programmazione 2016-2018

della casa dell'acqua in altre zone del Comune. Stimolare e intervenire presso gli enti gestori affinché sia sviluppata la rete di erogazione del gas metano nei luoghi privi di questo servizio.

ATTIVITA' INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

In questo settore si ritiene necessario:

- sostenere il tessuto produttivo locale con azioni di continuo ascolto, ponendo la pubblica amministrazione a fianco delle aziende in modo complementare;
- potenziare l'azione di intercettazione di finanziamenti comunitari 2014-2020 volti ad agevolare progetti specifici per incentivare l'innovazione tecnologica, la green economy e l'internazionalizzazione, lavorando in collaborazione con altri Comuni se necessario;
- rafforzare il rapporto tra il Comune e la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese;
- sviluppare sinergie con le banche del territorio per il sostegno delle aziende;
- snellire e velocizzare le procedure burocratiche per le imprese che vogliono investire nel nostro territorio, rendendo gli uffici addetti sempre più efficienti;
- valorizzare l'artigianato locale.

AGRICOLTURA

Questa amministrazione intende proseguire le attività volte alla promozione dei prodotti tipici, di eccellenza e di filiera corta, secondo gli standard qualitativi previsti dal marchio "Terre di Siena", sostenendo progetti di filiera corta come quello del Mercatale della Valdelsa potenziandone gli eventi e promuovendo la partecipazione di un numero più ampio di aziende che operano nel nostro Comune. Ulteriori indirizzi strategici sono quelli di coordinare al meglio la promozione delle aziende agricole ed agrituristiche del territorio e di farsi interpreti delle esigenze di queste ultime presso l'Amministrazione Provinciale, o chi ne erediterà le competenze, per una migliore gestione delle problematiche legate alla fauna selvatica.

TURISMO

Il turismo come leva principale per lo sviluppo e creazione di posti di lavoro sul territorio. Confronto e pianificazione con gli operatori turistici per programmare e promuovere gli eventi che si svolgeranno nel territorio comunale in tutti i periodi dell'anno; particolare attenzione dovranno ricevere la festa medievale, gli eventi sportivi e culturali. La valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale: le mura del Castello, i piccoli musei, il complesso monumentale di Abbadia a Isola del quale ci proponiamo di completare il recupero, la via Francigena e la valorizzazione della necropoli etrusca con i suoi tesori. Proseguirà l'azione del comune per il collegamento WI-FI Free con particolare attenzione ai maggiori luoghi turistici, sviluppando l'attuale collegamento al castello.

BILANCIO E TRIBUTI

L'azzeramento dell'indebitamento per mutui unitamente al recupero dell'evasione fiscale ha consentito di mantenere l'imposizione bassa in modo da non appesantire il bilancio delle famiglie e delle imprese. Nei prossimi anni l'amministrazione proseguirà le politiche sulla fiscalità fino ad oggi perseguite, riorganizzando i servizi di riscossione anche in un'ottica territoriale più ampia.

POLITICHE SOCIALI

La difficile sfida per il nostro territorio sarà quella di mantenere e migliorare la qualità della vita al buon livello raggiunto grazie anche alle politiche sociali già intraprese dalle precedenti amministrazioni. Il sostegno alle famiglie e al lavoro femminile va consolidato, rafforzando gli interventi a favore di una maggiore conciliazione e condivisione tra i tempi di vita e di lavoro delle donne. Allo stesso modo è necessario un massimo impegno nei servizi che riguardano le fasce deboli come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

Proseguire nella promozione di politiche mirate a favorire forme fattive di accoglienza e di integrazione e di inclusione sociale.

SCUOLA

La scuola e i servizi scolastici sono sempre state una priorità per l'Amministrazione e grazie a questa impostazione il nostro Comune ha contribuito al raggiungimento di livelli qualitativi elevati che dobbiamo non soltanto mantenere ma, migliorare e ottimizzare ancora di più in futuro. Il nostro impegno è rivolto alla manutenzione e ristrutturazione e rivalutazione del patrimonio scolastico e alla sua messa a norma, al fine di garantire ai ragazzi ambienti sani, sicuri e adeguati. Promuovere l'efficienza energetica e la diffusione della rete wi-fi ottimizzando le risorse ed aumentando i servizi innovativi che, a tal fine, ha messo a disposizione il governo.

CULTURA

Potenziare la realizzazione dei progetti volti alla diffusione della cultura del territorio, dal punto di vista storico, architettonico, paesaggistico, ambientale, letterario e archeologico attraverso una promozione turistica con il coinvolgimento delle nuove generazioni e della cittadinanza. Consolidare le iniziative culturali già sperimentate come concerti, musica lirica, teatro e altri eventi.

SPORT

Coordinare l'attività delle numerose associazioni sportive presenti sul nostro territorio . Sostenere la pluralità di offerta formativa nelle varie discipline aperta a tutte le fasce di età. Promuovere eventi sportivi legati alla promozione turistica del territorio.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Attuare una politica che permetta a cittadini e imprenditori che si rivolgono all'amministrazione di utilizzare procedure semplificate e quindi veloci. L'innovazione tecnologica e la comunicazione rappresentano due strumenti essenziali per rispondere a tale esigenza.

RETE E INFRASTRUTTURE INFORMATICHE

Sviluppare la rete informatica, promuovendone la diffusione su tutto il territorio comunale. Verrà realizzata una piattaforma informatica che faccia da supporto per migliorare sia gli strumenti di lavoro interni all'amministrazione, sia i rapporti con il territorio facilitando la partecipazione alle diverse aree di attività oltre che rappresentare un moderno strumento per promuovere la democrazia partecipata e raggiungere importanti obiettivi di trasparenza.

COMUNICAZIONE

Incentivare la comunicazione con la popolazione tramite i siti web istituzionali, i social network e l'accesso ai servizi in rete. Sarà migliorata anche la comunicazione interna all'amministrazione tramite idonei strumenti informatici e giuridici (regolamenti procedurali). Ciò comporterà un cambiamento di metodo nell'organizzazione interna delle strutture e del lavoro dell'Amministrazione Pubblica.

COMUNE DIGITALIZZATO E CERTIFICATO

Sarà perseguito l'obiettivo di realizzare un'Amministrazione comunale digitale, in recepimento della normativa secondo la quale tutte le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il codice di amministrazione digitale, per implementare la dematerializzazione dei documenti, l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC). L'amministrazione si impegna a garantire la tracciabilità delle pratiche in atto, a garanzia di un servizio che accompagna il cittadino e l'imprenditore nel suo contatto con il Comune. Ciò sarà garantito tramite la Certificazione di Qualità che permetterà un reale cambiamento di metodo e garantirà nel tempo la qualità del servizio erogato.

PORTALE TURISMO, CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La piattaforma informatica sarà la base anche per lo sviluppo di un nuovo portale dove i servizi erogati saranno integrati con gli eventi turistico-culturali del nostro territorio e di quelli limitrofi. Oltre che alla promozione dei prodotti locali agroalimentari e artigianali.

1.6. Indirizzi generali di natura strategica

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

La Giunta Comunale approva con proprio atto, il Programma Triennale Lavori Pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015. Il programma verrà aggiornato insieme all'approvazione del bilancio di previsione 2016.

I prospetti degli investimenti degli anni 2016/2018 verranno valorizzati in sede di predisposizione del Documento Unico di Programmazione che costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2016/2018.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per l'anno 2016 si può ipotizzare una sostanziale invarianza del carico tributario e tariffario.

Spesa corrente e in conto capitale

I dati verranno presentati a seguito della predisposizione del Bilancio di Previsione 2016/2018

Risorse finanziarie

I dati verranno presentati a seguito della predisposizione del Bilancio di Previsione 2016/2018.

Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2016/2018.

I dati verranno presentati a seguito della predisposizione del Bilancio di Previsione 2016/2018 tuttavia è intenzione dell'Ente proseguire nella politica finora adottata di evitare l'assunzione di nuovi prestiti.

Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

I dati verranno presentati a seguito della predisposizione del Bilancio di Previsione 2016/2018

1.7 Gli obiettivi strategici per Missione di Bilancio

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione è stata suddivisa in Missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa (SeO).

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni costituenti la sezione strategica.

MISSIONE	Obiettivo strategico
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Bilancio e Tributi - Amministrazione digitale Comunicazione – Rete infrastrutture informatiche
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	Sicurezza e controllo del territorio
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	Scuola
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Cultura
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport
MISSIONE 7 - Turismo	Turismo e promozione del territorio
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Governo del territorio – Urbanistica – Ambiente
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Governo del territorio – Ambiente – Urbanistica
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	OO.PP. – Trasporti – viabilità – Servizi a rete
MISSIONE 11 - Soccorso civile	Ambiente – protezione civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politiche sociali, associazionismo
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	Attività agricole, industriali e Artigianali
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	Fondi riserva, crediti dubbia esigibilità, fondi rischi

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

I principali obiettivi sono:

Migliorare le modalità di accesso ai servizi da parte dei cittadini ed imprese e di erogazione degli stessi attraverso il potenziamento degli strumenti informatici già in uso e l'introduzione di nuove tecnologie che semplifichino le procedure e riducano i tempi di attesa;

Incentivare la comunicazione con la popolazione tramite il sito web istituzionale, i social network e l'accesso ai servizi on line;

Realizzare l'amministrazione comunale digitale, attraverso la dematerializzazione dei documenti, l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC), nonché la conservazione degli stessi documenti in modalità digitale tramite Conservatore certificato;

Migliorare la comunicazione interna ed esterna;

Garantire la massima visibilità di tutta l'attività amministrativa, mantenendo costantemente aggiornate tutte le informazioni ed i dati raccolti alla voce "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale

Prevenire ogni forma di corruzione.

E' compito di una buona Amministrazione affrontare tutti i problemi che sorgono, possibilmente risolvendoli nel tempo più breve, e porsi al servizio della persona. A tal fine, l'ascolto delle esigenze della popolazione costituisce il primo passo per un'attività amministrativa attenta ed efficace.

Secondo questa Giunta amministrare significa, e vuol essere, capacità di dialogo con tutti i soggetti: il singolo Cittadino, le Associazioni, le istituzioni scolastiche e tutte le realtà organizzate presenti sul territorio.

Compito dell'Amministrazione comunale dovrà essere, inoltre, quello di incentivare, nei vari Settori d'interesse, una sana collaborazione tra le diverse Associazioni per accrescere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della Comunità cittadina.

Riteniamo pertanto indispensabile, oltre che utile ed importante, incoraggiare tutte le possibili forme di partecipazione dei Cittadini alla vita amministrativa del Comune; in tale ottica, si pone l'attuazione del Bilancio partecipativo.

L'intera struttura comunale, politica ed amministrativa, dovrà rafforzare il rapporto con i Cittadini, valorizzarne i meriti ed ogni suggerimento, anche critico.

A tal fine sarà realizzata una piattaforma informatica che faccia da supporto per migliorare sia gli strumenti di lavoro interni all'amministrazione, sia i rapporti con il territorio facilitando la partecipazione alle diverse aree di attività oltre che rappresentare un moderno strumento per promuovere la democrazia partecipata e raggiungere importanti obiettivi di trasparenza.

Incentivare la comunicazione con la popolazione tramite i siti web istituzionali, i social network e l'accesso ai servizi in rete. Sarà migliorata anche la comunicazione interna nell'amministrazione tramite idonei strumenti informatici e giuridici (regolamenti procedurali). Ciò comporterà un cambiamento di metodo nell'organizzazione interna delle strutture e del lavoro dell'Amministrazione Pubblica.

L'obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione comunale digitale, in recepimento della normativa secondo la quale tutte le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il codice di amministrazione digitale, per implementare la dematerializzazione dei documenti, l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC). L'Amministrazione si impegna a garantire la tracciabilità delle pratiche in atto, a garanzia di un servizio che accompagna il cittadino e l'imprenditore nel suo contatto con il Comune. Ciò sarà garantito tramite la Certificazione di qualità che permetterà un reale cambiamento di metodo e garantirà nel tempo la qualità del servizio erogato.

Sarà altresì importante attuare una politica che permetta a cittadini e imprenditori che si rivolgono all'amministrazione di utilizzare procedure semplificate e quindi veloci. L'innovazione tecnologica e la comunicazione rappresentano due strumenti essenziali per rispondere a tale esigenza.

La gestione delle finanze e la conservazione del patrimonio comunale andrà effettuata con rigore e scrupolosa assiduità ed in assoluta trasparenza

L'azzeramento dell'indebitamento per mutui, unitamente al recupero dell'evasione fiscale, ha consentito di mantenere l'imposizione bassa in modo da non appesantire il bilancio delle famiglie e delle imprese. Nei prossimi tre anni l'amministrazione proseguirà le politiche sulla fiscalità fino ad oggi perseguite, riorganizzando i servizi di riscossione anche in un'ottica territoriale più ampia.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Il problema della sicurezza dei cittadini: di Monteriggioni è particolarmente sentito dall'Amministrazione, soprattutto dopo alcuni spiacevoli episodi di furto e vandalismo accaduti negli ultimi tempi. Oltre all'assunzione, come ogni anno di vigili "stagionali", l'organico dell'ufficio polizia è stato incrementato di

Comune di Monteriggioni – Documento Unico di Programmazione 2016-2018

una unità amministrativa in modo da consentire al personale di vigilanza di aumentare i servizi all'esterno, nelle varie frazioni in cui il territorio è suddiviso.

Inoltre, un consigliere comunale, all'interno della propria carica amministrativa, è stato incaricato di studiare e predisporre un piano della sicurezza teso ad individuare la collocazione di telecamere da posizionare in punti strategici del territorio, in aggiunta a quelle già esistenti.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Investire nella scuola e nello studio sarà una delle scelte prioritarie.

Consapevoli delle responsabilità che un'Amministrazione comunale ha nei confronti dell'Istruzione e delle nuove generazioni, avremo come obiettivo fondamentale prioritario il sostegno della scuola come Centro di promozione culturale, sociale, civile e di sviluppo.

Per questo, è nostra ferma intenzione promuovere il dialogo con le scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, nonché un'attività di reciproca collaborazione tra Comune, istituzioni scolastiche, famiglie territorio, associazioni ed imprese, funzionale alle nuove esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani nella società e nel mondo del lavoro e nella vita; a questo proposito, questa Amministrazione intende favorire il potenziamento delle lingue durante il percorso scolastico dei ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo a partire dal prossimo anno scolastico attraverso la messa a disposizione di idonee risorse economiche da trasferire all'Istituto Comprensivo.

La scuola e i servizi scolastici sono sempre state una priorità per l'amministrazione e grazie a questa impostazione il nostro Comune ha contribuito al raggiungimento di livelli qualitativi elevati che dobbiamo non soltanto mantenere ma, ottimizzare ancora di più in futuro. Il nostro impegno è rivolto alla manutenzione, ristrutturazione e rivalutazione del patrimonio scolastico e alla sua messa a norma, al fine di garantire ai ragazzi ambienti sani, sicuri ed adeguati. Promuovendo l'efficienza energetica e la diffusione della rete wi-fi ottimizzando le risorse ed aumentando i servizi innovativi che, a tal fine, ha messo a disposizione il governo.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Potenziare la realizzazione dei progetti volti alla diffusione della cultura del territorio, da un punto di vista storico, architettonico, paesaggistico, ambientale, letterario e archeologico attraverso anche il coinvolgimento delle nuove generazioni e della cittadinanza. Consolidare le iniziative culturali già sperimentate come concerti, musica lirica, teatro ed altri eventi.

La valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale: le mura del Castello, i piccoli musei, il complesso monumentale di Abbadia a Isola del quale ci proponiamo di completare il recupero, la Via Francigena e la valorizzazione della necropoli etrusca con i suoi tesori

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

In tema di politiche giovanili, è necessario ricostruire un sano e costruttivo dialogo tra Amministrazione comunale e nuove generazioni.

E' per questo che occorre coordinare l'attività delle numerose associazioni sociali, ricreativi e sportive presenti sul territorio, sostenendo la pluralità di offerta formativa nelle varie discipline aperta a tutte le fasce di età e sostenendo eventi culturali, sociali e sportivi legati alla promozione turistica e culturale del territorio.

Lo sport è un'attività che non solo ci aiuta a vivere meglio ma aiuta la persona a socializzare, ad autostimarsi a sentirsi partecipe di una comunità e allo stesso tempo fa sì che, la comunità diventi attiva e presente nella vita dei cittadini. Questa Amministrazione nel sostenere le varie associazioni sportive vuole far sì che i valori di una sana educazione sportiva possano essere diffusi sul territorio. La pratica sportiva serve anche come volano di conoscenza dei nostri luoghi, pertanto l'Amministrazione promuove e sostiene eventi sportivi di valenza nazionale come la Gran Fondo Monteriggioni giunta alla XXIV edizione, la eco maratona sulle orme di Sigerico arrivata alla V edizione, la Ultramaraton e Corri sulla Francigena. L'Amministrazione credendo profondamente nel valore dell'Associazionismo e del Volontariato ha nominato un Consigliere Comunale affinché tutte le associazioni collaborino a dei progetti che coinvolgano tutto il territorio e i cittadini di ogni età, questo coordinamento ha fatto nascere la prima edizione di "E.....sportiamoci a Monteriggioni".

Missione 07 – Turismo

Il turismo come leva principale per lo sviluppo e creazione di posti di lavoro sul territorio. Confronto e pianificazione con gli operatori turistici per programmare e promuovere gli eventi che si svolgeranno nel

territorio comunale in tutti i periodi dell'anno; particolare attenzione dovranno ricevere la festa medioevale, gli eventi sportivi e culturali per incentivare il turismo.

Il settore del Turismo è stato oggetto di una incisiva riorganizzazione da parte del legislatore regionale che ha individuato, da una parte il comune capoluogo e dall'altra la Regione stessa, come soggetti titolari di importanti funzioni in ordine al coordinamento ed alla programmazione delle attività.

Sarà necessaria pertanto una ridefinizione delle linee strategiche sulla base degli indirizzi e delle politiche regionali al fine di attivare interventi di promozione e di marketing territoriali veramente efficaci.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il principale obiettivo strategico da raggiungere è assicurare l'adeguata gestione dell'attività urbanistica ed edilizia sul territorio.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

I principali obiettivi strategici da raggiungere sono i seguenti:

- difesa del suolo, come priorità per difendere l'incolumità della popolazione e dei beni pubblici e privati;
- conservazione, valorizzazione e recupero del paesaggio rurale, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali come l'ampia area boscata di Monteriggioni e le sue due porte di accesso, Abbadia a Isola e Pian del Lago.
- Ampliamento dei programmi di sensibilizzazione, informazione ed educazione per portare il comune di Monteriggioni a raggiungere una ancora più alta percentuale di raccolta differenziata, con effetto benefico sulle tariffe.
- Prosecuzione dell'attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione presso scuole e cittadini con l'obiettivo di portare il Comune di Monteriggioni a raggiungere una maggiore percentuale di raccolta differenziata.
- Impegno, anche finanziario, destinato alla rimozione di rifiuti abbandonati.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

L'Amministrazione intende proseguire l'impegno per migliorare la mobilità fra le varie frazioni e per tutte le altre direttrici, in collaborazione con gli altri Enti. Parimenti avranno rilevanza la prosecuzione e completamento dei lavori di messa in sicurezza delle zone esposte a maggiori rischi, come quelli inerenti all'attraversamento dei centri abitati, il miglioramento della mobilità pedonale mediante la realizzazione di pensiline alle fermate dell'autobus, marciapiedi, percorsi pedonali completamento ed all'ampiamiento delle piste ciclabili.

Missione 11 – Soccorso civile

L'Amministrazione intende muoversi autonomamente, valorizzando al massimo le risorse già presenti (es: sede della Racchetta) sul proprio territorio, in tema di pianificazione della protezione civile al fine di ottenere uno strumento snello e perciò flessibile e ben applicabile.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La difficile sfida per il nostro territorio sarà quella di mantenere la qualità della vita al buon livello raggiunto grazie anche alle politiche sociali già intraprese dalle precedenti amministrazioni. Il sostegno alle famiglie e al lavoro femminile va consolidato, rafforzando gli interventi a favore di una maggiore conciliazione e condivisione tra i tempi di vita e di lavoro delle donne. Allo stesso modo è necessario un massimo impegno nei servizi che riguardano le fasce deboli come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

Proseguire nella promozione di politiche mirate a favorire forme fattive di accoglienza, di integrazione e di inclusione sociale.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

I principali obiettivi strategici da raggiungere sono i seguenti:

- sostenere il tessuto produttivo locale con tutte le azioni idonee a dare attuazione agli obiettivi fissati nelle Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2014-2019;
- rafforzare il rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese;
- snellire e velocizzare le procedure burocratiche per le imprese che vogliono investire nel nostro territorio;
- promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere progetti di filiera corta;
- valorizzare l'artigianato locale;
- promuovere, presso le istituzioni competenti, una migliore gestione delle problematiche legate alla fauna selvatica.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.

Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti.

La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici. Peraltro, benché la normativa lasci spazio agli enti di stabilire la percentuale da adottare, l'assegnare un alto stanziamento al fondo di riserva, equivale a togliere "risorse" al bilancio, risorse che potrebbero essere destinate in interventi specifici, per congelarle in ipotetiche necessità future. L'indirizzo posto è quindi quello di ottimizzare al meglio le già riscate risorse finanziarie disponibili, attivando i procedimenti necessari, come ad esempio una buona programmazione degli acquisti e dei servizi, al fine di evitare, per quanto possibile, la necessità di attivare il fondo di riserva.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato allegato al D.Lgs. 118/2011, prevede l'istituzione di tale fondo il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo è da intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Fondo rischi derivanti dal contenzioso in capo all'Ente

Questo ulteriore fondo costituito dal Comune di Monteriggioni, consente di far fronte alle spese derivanti da giudizi in corso che si prevede possano vedere l'ente soccombente.

1.8 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

Come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1 c. 611 e segg.) il Comune di Monteriggioni ha predisposto il piano di razionalizzazione delle sue società partecipate, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26 giugno 2015, piano che contiene al suo interno un'analisi sul gruppo comunale secondo i criteri dettati dalla norma e gli indirizzi strategici che l'Amministrazione ha dettato sui soggetti facenti parte del gruppo stesso.

Come già evidenziato in paragrafi precedenti, il Comune detiene un'unica partecipazione di controllo nella Società Monteriggioni AD 1213 per la quota del 100%. La Monteriggioni AD 1213 gestisce per l'Ente

servizi di carattere culturale (organizzazione e gestione della Festa Medievale, del Museo, del programma delle attività culturali dell'Ente).

L'indirizzo strategico è quello di mantenere la proprietà della società anche in ragione dei servizi espletati per il Comune di valenza strumentale ed il controllo dovrà attuarsi attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità verso l'utenza.

2. Sezione operativa (SeO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

Entrata

2.1 Valutazione generale finanziaria

A partire dall'esercizio 2012 è stata data piena attuazione al nuovo sistema di bilancio armonizzato, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, che costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

L'obiettivo della riforma è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Innanzitutto hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalità, integrità e veridicità del bilancio. Ora ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico – finanziario dell'ente, ancorché non produca effetti direttamente finanziari, è registrato in bilancio (finanziario e economico-patrimoniale). In altri termini il bilancio (finanziario) rende evidente ogni aspetto gestionale significativo e capace di produrre effetti finanziari e / o economici - patrimoniali.

Il cambiamento delle regole della contabilità pubblica, riferita al comparto degli enti locali, si basa sostanzialmente su due fondamentali ambiti che riguardano la tenuta della contabilità finanziaria, contabilità (o aspetto della contabilità) che rimane l'asse portante dell'intero sistema:

- L'architettura della classificazione dei bilanci e conseguentemente del “piano dei conti” finanziari;
- La definizione delle regole di “accertamento” e “impegno”, che comportano una riconsiderazione della modalità stessa di costruire i bilanci (anche preventivi) e che impattano sulla modalità di attuazione della funzione programmatica ed autorizzatoria degli organi preposti.

2.2 Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

2.3 Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

2.4 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 sarà redatto, in conformità con i nuovi sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011, in armonia alle nuove disposizioni.

Per quanto riguarda l'entrata, come per l'anno 2015, permarrà una suddivisione dei titoli in tipologie. La spesa sarà suddivisa in missioni e programmi.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi.

In questa fase si procede alla predisposizione della sezione operativa limitandoci all'esposizione dei contenuti descrittivi dei programmi che dovranno, necessariamente, essere verificati e completati con la sezione economico finanziaria in coerenza con i contenuti del Bilancio di Previsione 2016/2018.

2. Spesa

2.1 Programmi riferiti alle missioni

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 01- Organi Istituzionali –

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione per far conoscere quanto viene fatto e consentire al cittadino-fruitori di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della comunità.

In quest'ottica si continuerà ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Riteniamo importante, incoraggiare tutte le possibili forme di **PARTECIPAZIONE** dei Cittadini alla vita amministrativa del Comune. In tale ottica ed in ottemperanza alla normativa in materia di Trasparenza Amministrativa, sarà implementato il sito istituzionale dell'ente curando sia la pubblicazione degli atti e documenti di natura istituzionale che ogni documentazione utile a rendere più semplice e trasparente l'accesso ai servizi da parte del cittadino.

Motivazione delle scelte

Garantire il necessario supporto agli organi istituzionali. In particolare sono assicurate:

- 1) la predisposizione degli ordini del giorno, convocazione ed assistenza alle sedute della Giunta Comunale e del Consiglio comunale, attività di segreteria e di supporto alle Commissioni consiliari;
- 2) la gestione delle spese inerenti all'espletamento delle funzioni istituzionali degli Amministratori, nonché l'erogazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza e la gestione delle spese di missione e di rappresentanza.
- 3) Favorire un accesso ai servizi sempre più facilitato e trasparente

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	141.803,05	141.803,05	142.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	141.803,05	141.803,05	142.000,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 02 –Segreteria Generale –

RESPONSABILE: Manola Masti

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Supporto all'attività del Segretario Generale; attività di U.R.P. e di protocollo generale, la produzione, pubblicazione e la trasmissione dei documenti vari (delibere, determine, decreti, ecc), inclusa la registrazione e l'archiviazione digitale degli atti e della corrispondenza in arrivo e in partenza; attività di notificazione da parte dell'Ufficio Messì. Supporto a tutti gli organismi istituzionali, in particolare alla Giunta e al Consiglio comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.Lgs. 150/2009, alla Legge 190/2012, fino al recente D.Lgs. 33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività della Segreteria Generale, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti in ambito digitale, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Motivazione delle scelte

L'intera struttura comunale, politica ed amministrativa, dovrà rafforzare il rapporto con i Cittadini, valorizzarne i meriti ed ogni suggerimento, anche critico. A tal fine sarà riorganizzato il sito web comunale, incrementando ed ottimizzando i servizi fruibili on-line.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	501.409,32	501.409,32	502.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	501.409,32	501.409,32	502.000,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 03 – Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato (Economato)

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Andrea Manni

Finalità

Il programma attiene alla gestione finanziaria del Bilancio dell'Ente, con la predisposizione dello stesso a seguito delle scelte compiute dagli organi politici, alla sua gestione in base all'andamento dell'attività di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, all'attività di controllo sugli equilibri di bilancio, al monitoraggio dei saldi per il rispetto degli obiettivi in materia di patto di stabilità interno e a tutta l'attività di rendicontazione e verifica dei risultati dell'azione amministrativa. Il Servizio Finanziario ha la finalità di coordinare, per quanto di competenza, i processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, coerentemente con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare i Servizi dell'Ente nella gestione delle risorse loro assegnate.

La gestione delle finanze andrà effettuata con rigore e scrupolosa assiduità ed in assoluta **TRASPARENZA**, impostando il Bilancio comunale sul modello di gestione tipico dell'economia aziendale ed assegnando le risorse disponibili ai programmi che assicurino benefici verificabili in tempi certi.

Sarà necessario rivedere i regolamenti comunali di contabilità ed Economato e dotarsi di strumenti informatici aggiornati che consentano una gestione più snella delle procedure.

Particolare attenzione, quindi, sarà posta alle tecniche di **CONTROLLO DEI RISULTATI**, degli effetti diretti ed indiretti delle misure adottate e delle spese sostenute, con l'adozione di provvedimenti utili ad eventuali correzioni in corso d'opera ed a verificare costantemente le responsabilità di eventuali inadempienze.

Le previsioni degli stanziamenti di entrata e spesa per la formazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 sono, ancora oggi, rese molto complicate a causa della continua modificazione del quadro normativo afferente la finanza locale. Ciò sia sul fronte delle entrate proprie che su quello delle entrate trasferite. Con un bilancio di previsione caratterizzato da entrate non determinate con certezza, occorre ancora agire con prudenza cercando di salvaguardare gli equilibri finanziari complessivi ed il mantenimento del rispetto degli obiettivi di Patto di Stabilità Interno.

Permangono, per gli anni 2016 e seguenti, le problematiche già riscontrate nella fase di formazione del bilancio per l'esercizio 2015. Si prevedono ancora riduzioni dei trasferimenti erariali.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

- Tenuta e costante adeguamento delle contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e di cassa, tenendo conto delle
- Revisione regolamenti comunali;
- Redazione del Bilancio di previsione 2016/2018.
- Supporto per redazione Documento Unico di Programmazione.
- Supporto all'attività dell'Organo di revisione Collegio dei Revisori dei Conti nella stesura dei pareri e delle relazioni allegate ai bilanci e di quelle da inviare alla Corte dei Conti e per le competenze assegnate al Collegio dall'art.3 del D.L. 174 in materia di controlli;
- Tenuta dei rapporti con il Tesoriere Comunale;
- Adempimenti di natura fiscale;
- Assolvimento degli adempimenti inerenti la normativa in materia di Patto di stabilità interno;

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Con l'adozione delle norme e principi dell'Armonizzazione Contabile sono cambiate:

- le regole di registrazione contabile secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ;

- la classificazione delle entrate e delle spese;
- gli schemi di bilancio;
- i sistemi contabili;
- i principi contabili generali ed applicati;
- il piano dei conti utilizzato.

L'adesione al nuovo sistema di contabilità armonizzata, determinerà, per l'anno 2016 il proseguimento dell'affinamento della riclassificazione dell'entrata e della spesa secondo i contenuti del "Piano dei conti finanziario" allo scopo di riclassificare gli impegni e accertamenti a residui ed imputare correttamente le registrazioni contabili di competenza 2016 nonché la revisione della collocazione contabile delle risorse in capo ai Settori e Servizi, per ricondurli in modo corretto alle codifiche di Missioni e Programmi stabilite dalle norme e principi in materia di Armonizzazione.

L'Armonizzazione contabile migliorerà la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche proprie della finanza pubblica. Consentirà il perseguimento di una maggiore omogeneità nella presentazione e rilevazione dei fatti gestionali e di rappresentare la situazione economico finanziaria con un sistema più rispondente alle esigenze dei cittadini e di chi deve operare le scelte politiche.

Allo scopo, sarà necessario essere dotati di adeguati software che consentano un utilizzo più semplice per tutti gli operatori, al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali.

CONTROLLI

In materia di controlli si da atto che il controllo sugli equilibri finanziari si svolge sotto il coordinamento del Responsabile dei Servizi finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari di questo Comune è sottoposto alla vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'attività di controllo sugli equilibri finanziari si estende in più ambiti:

- equilibri di parte corrente,
- rispetto della normativa sul patto di stabilità,
- gestione dei residui,
- gestione di cassa,

Motivazione delle scelte

Controllo dei movimenti finanziari al fine del rispetto del patto di stabilità.

Gestire il cash flow permettendo il rispetto della normativa sulla tempistica dei pagamenti con la consapevolezza delle diverse tipologie di entrate a disposizione dell'ente in ogni momento (fondi liberi e fondi vincolati).

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	217.903,87	217.903,87	215.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	217.903,87	217.903,87	215.000,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Andrea Manni

Finalità

L'autonomia finanziaria dell'ente passa anche attraverso un efficace sistema di gestione delle proprie entrate. L'importanza della funzione "finanza" all'interno delle amministrazioni, accresce il "peso" delle entrate proprie rispetto a quelle trasferite, si affinano le leve della fiscalità locale, si ricercano nuove e più elastiche forme di imposizione fiscale, si diffondono modalità alternative rispetto a quelle tradizionali (mutui) per il finanziamento delle opere pubbliche e, soprattutto, si potenzia il servizio di gestione delle entrate per ampliare la base imponibile fiscale attraverso il recupero dell'evasione e dell'elusione.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività dovrà essere orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti con ottimi risultati e che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Per conseguire tale obiettivo, si ritiene necessario l'utilizzo di un apporto tecnico specializzato, che non è stato possibile reperire fino ad ora all'interno della struttura dell'Ente.

Associata alle azioni di recupero di cui sopra, verrà prestata particolare attenzione a tutte quelle iniziative che potranno agevolare il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, anche con l'utilizzo di tecniche informatiche migliorative.

Gli sportelli del Servizio Tributi offrono la propria assistenza ai contribuenti tutto l'anno e, nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, garantiscono un'apertura al pubblico oltre il normale orario di apertura previsto.

Sarà istituito un servizio di prenotazione che consentirà all'utente di fissare un appuntamento mediante sia prenotazione telefonica sia utilizzando il sito internet.

Nel corso dell'anno 2016, andranno decise anche le modalità di riscossione coattiva che l'ente intende attuare per il futuro.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Nel corso del prossimo triennio è prevedibile che saranno diverse le novità in materia di tributi locali, dal che deriveranno attività di studio, di redazione di nuovi o diversi regolamenti, nonché di pratica applicazione e gestione.

L'attività dell'ufficio tributi sarà prima di tutto orientata alle scadenze perentorie derivanti dall'applicazione della normativa tributaria, in secondo luogo sarà rivolta ai controlli al fine del perseguimento dell'equità fiscale mediante recupero delle evasioni e allargamento della base imponibile, con la corretta partecipazione di tutti i soggetti obbligati.

Nello specifico sarà portata a termine la disamina dei cosiddetti "*immobili fantasma*", già iniziata nel corso dell'anno 2014.

Motivazione delle scelte

Nell'ormai irreversibile ed irrinunciabile percorso avviato dalle Autonomie Locali rivolto alla ottimizzazione delle risorse da impiegare nello svolgimento delle attività istituzionali, nell'erogazione dei servizi al cittadino e nella costruzione delle infrastrutture, l'analisi della variabile fiscale consente in prospettiva di poter disporre di risorse di parte corrente da utilizzare anche per il finanziamento degli investimenti.

Risorse umane e strumentali

Comune di Monteriggioni – Documento Unico di Programmazione 2016-2018

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

E' necessario provvedere all'implementazione delle dotazioni informatiche dell'ufficio tributi, integrando l'attuale software con quello dei servizi demografici.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	137.700,00	137.700,00	135.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	137.700,00	137.700,00	135.000,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Trattasi della gestione e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali. Per quanto riguarda il patrimonio è stata predisposta la lista dei beni per l'alienazione e valorizzazione dei beni di proprietà dell'amministrazione comunale.

La modalità di gestione del patrimonio comunale sarà improntata alla sua valorizzazione sempre nei limiti di una rigorosa conduzione assicurando la più ampia trasparenza alle azioni intraprese dall'Amministrazione.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica. Quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione. Ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

L'amministrazione intende inoltre valutare l'opportunità di ricorrere all'istituto del "Baratto amministrativo" previsto dall'art. 24 della legge 164/2014.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Nell'ambito delle finalità di questo programma sarà importante provvedere a:

- Valorizzazione attraverso la contrattualizzazione del patrimonio (adozione di procedure di gara a evidenza pubblica per l'ottenimento della migliore proposta economica, in termini di canone annuo).
- Razionalizzare e ottimizzare la gestione del patrimonio demaniale e patrimoniale dell'ente a fine di una sua valorizzazione ovvero ad una sua alienazione ai fini di conseguire obiettivi specifici.

Motivazione delle scelte

Nell'attuale quadro congiunturale il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi, l'accesso a nuove fonti di finanziamento.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	123.577,00	123.577,00	123.000,00
Spese in conto capitale	99.000,00	50.000,00	650.000,00
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	222.577,00	173.577,00	773.000,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 06 –Ufficio Tecnico

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Il programma “Ufficio tecnico” percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall’Amministrazione e mira a dare risposte a tutto campo al territorio.

Scopo del programma è quello di sviluppare le attività dell’ufficio tecnico che si concretizzano nella realizzazione del programma triennale dei LL.PP., nella manutenzione del patrimonio comunale, nella gestione dell’arredo urbano e nella gestione delle squadre esterne degli operai del cantiere comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Le principale finalità che il programma si prefigge sono quella di dare attuazione alle numerose opere già avviate, di programmare ed attuare la manutenzione di quelle esistenti, di dotarsi di strumenti per la futura realizzazione di nuove.

Le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette opere devono derivare prioritariamente dagli oneri di urbanizzazione e dai contributi straordinari delle Delibere di attuazione urbanistica, da contributi privati, da finanziamenti che si riusciranno a intercettare.

Motivazione delle scelte

In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità hanno profondamente limitato gli investimenti legati al patrimonio. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	308.157,52	306.254,32	305.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	308.157,52	306.254,32	305.000,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 07 – Elezioni consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile

RESPONSABILE: Manola Masti

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Conseguire una maggior efficienza del servizio coniugando la facilitazione all'utenza con il minor aggravio per gli uffici. Le procedure on line andranno sempre più incentivate al fine di semplificare, innovare i percorsi per avere una pubblica amministrazione al servizio dei cittadini e che sia in grado di dare risposte tempestive ai bisogni del territorio.

Nello svolgimento delle procedure verranno consolidati alcuni processi di semplificazione recentemente introdotti, con notevole risparmio anche dei costi relativi alle prestazioni straordinarie.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Potenziamento dei Servizi on line ed in particolare quello della certificazione anagrafica.

Riduzione progressiva del cartaceo anche per l'elettorale, con l'introduzione del fascicolo elettorale elettronico e possibilità di trasferire, al fine della conservazione, nei locali dell'Archivio comunale, tutti i fascicoli elettorali cartacei, in modo da liberare nuovi spazi all'interno degli Uffici. Realizzazione del progetto di eliminazione delle copie cartacee delle liste elettorali sezionali con stampa ed invio telematico dopo ogni revisione, di una copia delle stesse alla Commissione elettorale circondariale.

Motivazione delle scelte

Efficienza, economicità e semplificazione delle procedure.

Riduzione dei tempi di attesa

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	178.725,00	178.725,00	178.725,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	178.725,00	178.725,00	178.725,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 08 – Statistica e Sistemi Informativi

RESPONSABILE: Carlo Maroni/Manola Masti

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Il Comune di Monteriggioni nel corso degli anni ha ormai informatizzato tutti gli uffici comunali ed attualmente corre l'esigenza di promuovere una sempre maggiore integrazione fra i software esistenti molti dei quali, impostati su piattaforme tecnologiche eterogenee che consentono una ridotta possibilità di integrazione e interazione.

Questa Amministrazione intende dotarsi di infrastrutture software pienamente integrate ed aperte ed uniformarsi, recependoli per quanto di competenza, anche agli indirizzi, alle norme ed alle raccomandazioni introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale anche in ordine agli obblighi di archiviazione, messa in sicurezza dei dati e conservazione a norma.

Con il 2016 questa Amministrazione intende inoltre attivare una Banca dati ISEE per la gestione dei dati ed il controllo delle DSU presentate dai cittadini ai fini dell'ottenimento di prestazioni sociali agevolate.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

L'obiettivo primario del processo di razionalizzazione dei servizi informatici in oggetto è favorire l'innovazione organizzativa e l'aumento della produttività dei servizi e degli uffici del Comune, facilitando lo sviluppo di applicazioni informatizzate e uniformi, rimuovendo vincoli tecnologici alla interoperabilità dei sistemi informatici, in modo tale da permettere una vera e completa integrazione delle diverse informazioni tra gli uffici e la condivisione degli archivi, anche al fine di conseguire risparmi di tempo nel reperimento/elaborazione dei dati.

Questa Amministrazione intende perseguire i suddetti obiettivi prevedendo la sostituzione di alcuni software, che a seguito di verifiche e richieste di integrazione ad oggi non hanno risposto alle effettive esigenze degli Uffici impedendo una effettiva interazione tra i sistemi esistenti e le loro banche dati.

Gestione delle indagini statistiche che l'Ente effettua per conto dell'Istat.

Motivazione delle scelte

Miglioramento dei rapporti con i cittadini.

Implementazione delle procedure informatizzate e dei provvedimenti/atti firmati digitalmente

Prevenzione di eventi imprevedibili che possono incidere gravemente sul normale andamento degli uffici.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	62.500,00	62.500,00	62.500,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	62.500,00	62.500,00	62.500,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 10 – Risorse umane

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Andrea Manni

Finalità

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo. Per questo motivo è in corso un processo continuo di riorganizzazione della macrostruttura e della microstruttura.

Si dovrà favorire ed intensificare l'aggiornamento professionale del personale degli Uffici comunali, puntando alla formazione nei settori innovativi dove sono prevedibili exploit di servizi al Cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Gli obiettivi da conseguire rispetto al programma saranno i seguenti:

- Rafforzare numericamente la dotazione degli uffici anche tramite l'utilizzo di altre forme di lavoro flessibile limitando i costi (lavoratori socialmente utili, tirocini).
- Attivazione di procedure per assunzioni a tempo indeterminato per le qualifiche previste dal piano occupazionale e nei limiti consentiti dalla normativa.
- Contenere la spesa del personale nel limite previsto dalla normativa.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni di fondo che sottende il programma esposto sono quelle di:

- Risulta necessario rendere coerente l'intera struttura alla volontà di promuovere la qualificazione professionale.
- In un regime di limitazione della spesa del personale, l'Amministrazione deve individuare delle priorità nell'approvvigionamento delle risorse umane.
- Il Servizio Personale coordinerà gli interventi di competenza dei singoli Settori interessati e competenti per la gestione.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	31.000,00	31.000,00	31.000,00

Missione N.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 11 – Altri servizi generali

RESPONSABILE: Carlo Maroni/Manola Masti

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Patrocinio e rappresentanza legale in favore dell'ente, garanzia dell'attività di controllo amministrativo e di gestione, tutela del decoro dell'ente.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Il programma "*Altri servizi generali*" si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

Motivazione delle scelte

Le azioni previste nell'ambito dei servizi generali dell'ente sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

Proseguire nello snellimento delle procedure interne e nella digitalizzazione dei servizi migliorando la comunicazione interna ed esterna. L'attività manterrà una tendenziale continuità nelle finalità da perseguire: supportare gli uffici, gli organi di governo, gli altri soggetti istituzionali interni ed i soggetti esterni in ordine alla conformità tecnico-operativa e giuridico-amministrativa dell'azione e degli atti rispetto alla legge, allo statuto ed ai regolamenti dell'ente.

Verrà attuata la revisione del Manuale di gestione documentale ed attivato, utilizzando la procedura di gestione del Protocollo e degli atti, il fascicolo elettronico al posto di quello cartaceo.

Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della Privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della Pec, abbattendo i tempi di trasmissione ed i costi di spedizione.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	656.270,13	654.229,13	654.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	656.270,13	654.229,13	654.000,00

Missione N.3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma n. 1 – Polizia Locale e amministrativa

RESPONSABILE: Alessandro Rossi

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Organizzazione della struttura di Polizia Locale

Ci si deve confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia municipale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale di operatori necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza. Oltre all'assunzione, come ogni anno di vigili "stagionali", l'organico dell'ufficio polizia è stato incrementato di una unità amministrativa in modo da consentire al personale di vigilanza di aumentare i servizi all'esterno, nelle varie frazioni in cui il territorio è suddiviso.

Sicurezza ed ordine pubblico

Il problema della sicurezza dei cittadini di Monteriggioni è particolarmente sentito dall'Amministrazione, soprattutto dopo alcuni spiacevoli episodi di furto e vandalismo accaduti negli ultimi tempi. Pertanto l'obiettivo è quello di attivare azioni tese a fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei propri cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti, ritenendo che la sicurezza urbana sia un fattore di miglioramento della qualità della vita sul territorio.

Viabilità e traffico

In materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi ed azioni di polizia stradale finalizzati a tutelare soprattutto gli utenti deboli della strada perseguendo certamente i comportamenti illeciti più pericolosi. Perseguire la legalità in materia di sicurezza stradale significherà contrastare efficacemente i comportamenti stradali che impattano su beni preziosi per la comunità e che richiedono il rispetto di tutte le norme previste dal C.d.S., nel rispetto delle regole a cui i cittadini dovranno adeguarsi per il raggiungimento di una serena, pacifica e tranquilla convivenza di tutti.

Centrale operativa e videosorveglianza

Il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. Un consigliere comunale, all'interno della propria carica amministrativa, è stato incaricato di studiare e predisporre un piano della sicurezza teso ad individuare la collocazione di telecamere da posizionare in punti strategici del territorio, in aggiunta a quelle già esistenti.

Ecologia ed ambiente

Significativo sarà il controllo del territorio, con particolare attenzione ai settori strategici per la salute umana dell'ambiente contrastando tutte le forme di abusivismo e le discariche abusive eventualmente realizzate sul territorio comunale.

Prosegue l'attività relativa ai divieti di sosta per pulizia strade nelle vie del territorio comunale.

Abusivismo edilizio

In sinergia con l'Ufficio Tecnico comunale proseguiranno i controlli dell'attività di vigilanza edilizia.

Abusivismo commerciale

Effettuazione di controlli per contrastare i fenomeni "dell'abusivismo commerciale" che genera conflitto con gli operatori regolari e che produce diffidenza ed intolleranza nell'ambito della società civile.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Effettuare il controllo del territorio. Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei proventi.

Motivazione delle scelte

Rafforzare il ruolo della Polizia Municipale quale soggetto in grado di rappresentare lo snodo tra interventi di presidio e contrasto dei fenomeni di insicurezza e gli interventi di prevenzione e controllo.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	312.388,82	312.388,82	312.000,00
Spese in conto capitale	0	20.000,00	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	312.388,82	332.388,82	312.000,00

Missione N.4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma n. 01 – Istruzione prescolastica

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi. Ottimizzazione delle strutture relative alla funzione didattica.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Il programma promuove le politiche scolastiche ed educative attraverso la pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione prescolastica.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche, gli enti, le famiglie e il territorio.

Le finalità degli interventi individuano prioritariamente il mantenimento e lo sviluppo dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Il Comune partecipa alle scelte di programmazione scolastica e concorre al miglioramento dell'offerta formativa, avendo tra le proprie deleghe l'individuazione degli ambiti funzionali territoriali, la programmazione della rete scolastica, la pianificazione degli istituti ed i piani di utilizzazione degli edifici, le iniziative volte a realizzare pari opportunità d'istruzione.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze e le aspirazioni dei cittadini più giovani del nostro Comune. In questo processo è importante poter coordinare le azioni sul territorio, in particolare tra l'Ente Locale, la Scuola e famiglia che individuano e rispondono in modo maggiormente integrato e tempestivo ai bisogni delle famiglie e dei bambini.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	48.500,00	48.500,00	48.500,00

Missione N.4 – Istruzione e diritto allo studio**Programma n. 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria****RESPONSABILE: Carlo Maroni****ASSESSORE: Silvana Hoti****Missione 04 – Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria****Finalità**

Finalità di questo programma è la promozione del dialogo con le scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, nonché un'attività di reciproca collaborazione tra Comune, istituzioni scolastiche, famiglie, territorio ed imprese, funzionale alle nuove esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani allo studio e nel mondo del lavoro.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Tra gli interventi che questa Amministrazione intende favorire vi è il potenziamento delle lingue durante il percorso scolastico dei ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo a partire dal prossimo anno scolastico attraverso la messa a disposizione di idonee risorse economiche da trasferire all'Istituto Comprensivo

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani nella società e nel mondo del lavoro

In tal modo, la scuola potrà diventare il nuovo centro di formazione culturale, di aggregazione ed integrazione degli apprendimenti, attraverso la condivisione di esperienze significative di scambio per i ragazzi, le famiglie ed il corpo docente.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	221.967,00	221.967,00	221.000,00
Spese in conto capitale	133.000,00	290.000,00	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	354.967,00	511.967,00	221.000,00

Missione N.4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma n. 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Tutti i servizi offerti ai nostri cittadini sono improntati sulla “politica di qualità” attraverso la quale il cittadino è al centro dell’attenzione. Da tempo l’Amministrazione Comunale è dotata della Carta dei Servizi, una carta che definisce gli impegni assunti nell’erogare servizi che riguardano ; il Nido d’infanzia, la ristorazione scolastica (mensa) e il trasporto scolastico, dove l’Ente si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, qualità di servizio , partecipazione, trasparenza e efficienza al vantaggio dei cittadini di oggi e di domani. Il servizio mensa da tempo, è dotata della Certificazione UNI EN ISO 9001-ed-2008, un sistema di gestione della qualità di servizio offerto.

Rispetto all'attuale servizio scuolabus, sarà perseguita l’ottimizzazione dello stesso, valutando l’idoneità dei mezzi utilizzati rispetto alle esigenze.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

L’Amministrazione Comunale, oltre a provvedere ai servizi scolastici generali, garantisce i servizi nell’ambito del Diritto allo Studio, in relazione ai seguenti interventi:

- Migliorare e ottimizzare il servizio di trasporto
- Garantire e consolidare il servizio di assistenza scolastica per alunni disabili affidati.
- Certificazione Gestione del sistema qualità dei servizi in base alla norma UNI EN ISO 9001-ed-2008 estensione scopo di certificazione – servizio di trasporto e di sporzionamento.
- Incrementare e perfezionare ancora di più la qualità dei pasti, venendo incontro alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie e rispettando il piani nutrizionali (annuali e stagionali).
- Continuare e promuovere con più forza e convinzione il progetto “La colazione a scuola”.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di mantenere e sviluppare quei servizi essenziali e necessari che consentono di garantire il diritto all’accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata su tutto il territorio Comunale.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	943.600,00	943.600,00	943.600,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	943.600,00	943.600,00	943.600,00

Missione N.4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma n. 07 – Diritto allo studio

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

La Costituzione Italiana stabilisce che tutti i cittadini hanno diritto all'istruzione e che a tutti deve essere data la possibilità di raggiungere i più alti livelli dell'istruzione. Per sostenere il diritto di studio vi sono interventi finanziari o altre misure di sostegno messe in atto sia al livello nazionale (Ministero della Pubblica Istruzione) che al livello territoriale (Regioni ed Enti Locali) che comprendono: borse di studio, libri di testo, gratuità di servizio, assegni, trasporti scolastici.

Questo principio fondamentale ha sempre guidato e continuerà a guidare le politiche educative e le scelte che l'Amministrazione farà in futuro sul diritto di studi.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

- incentivare, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione comunale, il progetto educativo in linea con il concetto "da scuola obbligatoria a scuola partecipata"
- promuovere interventi per rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale.

Motivazione delle scelte

Promuovere l'interventi a sostegno alle famiglie e dei ragazzi nel diritto allo studio vuol dire;

- rimuovere gli ostacoli economici e sociali e godere in pieno di tale diritto.
- favorire la prevenzione e il recupero del disagio giovanile.
- sostenere la qualificazione del sistema formativo integrato.
- prevenire casi di dispersione scolastica.

Ma soprattutto vuol dire, pari opportunità di successo scolastico e formativo per tutti i cittadini.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	22.623,64	22.623,64	22.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	22.623,64	22.623,64	22.000,00

Missione N.5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma n. 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. L'Amministrazione intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Principali obiettivi di questo programma sono la valorizzazione dei beni di interesse storico culturale del territorio

Motivazione delle scelte

Idonea manutenzione e valorizzazione del patrimonio in funzione di un'efficace azione di marketing del proprio territorio

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	0	0	0
Spese in conto capitale	0	0	2.574.000,00
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	0	0	2.574.000,00

Missione N.5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma n. 02 – Attività culturali e interventi diversi del settore culturale

RESPONSABILE: Carlo Maroni**ASSESSORE: Raffaella Senesi****Finalità**

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale, la realizzazione dei Programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti che numerosi visitano il Castello, la concessione di contributi straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Obiettivi di questo programma sono:

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali;

Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica

Motivazione delle scelte

Attrarre turisti e visitatori al Castello e nel territorio di Monteriggioni, rendere maggiormente fruibile la Biblioteca Comunale non solo come luogo di lettura e ricerca ma anche come luogo di incontro e fruizione di eventi.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	83.359,00	83.359,00	83.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	83.359,00	83.359,00	83.000,00

Missione N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma n. 01 – Sport e tempo libero

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Lo sport è un'attività che non solo ci aiuta a vivere meglio ma, aiuta la persona a socializzare, ad autostimarsi a sentirsi partecipe di una comunità e allo stesso tempo fa sì che, la comunità diventi attiva e presente nella vita dei cittadini. Questa Amministrazione nel sostenere le varie Associazioni sportive intende far sì che, i valori di una educazione sportiva sana possano, essere diffusi sul territorio. La pratica sportiva serve anche come volano di conoscenza e di riscoperta dei nostri luoghi e delle nostre tradizioni.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Obiettivi principali di questo programma per il prossimo triennio sono:

- Migliorare e ottimizzare la collaborazione con le Associazioni sportive.
- Rivalutare e aumentare l'utilizzo degli impianti sportivi sul territorio.
- Stimolare e promuovere gli sport minori.
- Promuovere eventi sportivi che coinvolgono tutta la cittadinanza.

Motivazione delle scelte

La pratica dell'attività sportiva è fattore essenziale di integrazione sociale. Lo sport, infatti, esalta i valori di pari opportunità e solidarietà, fornendo un contributo decisivo all'educazione ed alla formazione dei giovani, oltre a costituire una risorsa fondamentale nella lotta alla devianza giovanile ed al recupero dalla marginalità.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	122.000,00	127.000,00	125.000,00
Spese in conto capitale	60.000,00	106.000,00	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	182.000,00	233.000,00	125.000,00

Missione N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma n. 02 – Giovani

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Investire nei giovani significa investire nel futuro di un paese e di una comunità prevedendo maggiori risorse per apportare diversi miglioramenti negli ambiti che, maggiormente influiscono sulla vita quotidiana dei giovani e incidono in termini di benessere diffuso della società. Gli interventi in favore dei giovani trova i suoi fondamenti nelle seguenti parole *condivisione, integrazione, dinamicità e autonomia*

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Per migliorare la vita dei giovani di Monteriggioni gli obiettivi per il prossimo triennio sono:

- Lo sviluppo e il potenziamento di un circuito culturale e integrato, favorendo l'accesso alla comunicazione, alla conoscenza e al sapere dei diversi metodi di apprendimento.
- La creazione di un sistema informativo e di orientamento, che offra un ampio accesso alle opportunità e che faciliti la partecipazione alle iniziative per promuovere le migliori occasioni nelle aree: cultura, lavoro, studio, volontariato, sport, tecnici, professionali, scientifici e alla riscoperta del territorio.
- Promuovere iniziative sul tema dell'ambiente – “Il giovane di oggi – l'ambiente di domani”.

Motivazione delle scelte

In tema di politiche giovanili, è necessario ricostruire un sano e costruttivo dialogo tra Amministrazione comunale e nuove generazioni coinvolgendo tutto il territorio e gli Enti preposti al livello Provinciale, Regionale e Nazionale.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Missione N. 7 – Turismo

Programma n. 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Monteriggioni dovrà diventare un Centro turistico di qualità grazie ad una politica attenta e fattiva, perseguita con tenacia e determinazione. Una politica che sviluppi interesse per l'intero territorio e non solo per il Castello, che dia all'ospite una adeguata percezione del livello di qualità offerto dai diversi attori coinvolti e che valorizzi in maniera adeguata le risorse naturali, artistiche e culturali presenti.

Il settore del Turismo è stato oggetto di una incisiva riorganizzazione da parte del legislatore regionale che ha individuato, da una parte il comune capoluogo e dall'altra la Regione stessa, come soggetti titolari di importanti funzioni in ordine al coordinamento ed alla programmazione delle attività.

Sarà necessaria pertanto una ridefinizione delle linee strategiche sulla base degli indirizzi e delle politiche regionali al fine di attivare interventi di promozione e di marketing territoriali veramente efficaci

Le azioni che saranno intraprese da questa Amministrazione saranno finanziate dai proventi dell'imposta di soggiorno ma dovranno comunque essere coordinate

Obiettivi annuali e pluriennali 2015-2017

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

Per il triennio si intendono confermare gli sforzi organizzativi ed economici per l'organizzazione della Festa Medievale, per la programmazione di una stagione culturale in grado di attrarre ospiti all'interno del Castello ma anche di valorizzare luoghi e spazi fino ad oggi poco utilizzati (in primis Abbadia Isola che al termine dei lavori di ristrutturazione potrà diventare un vero e proprio centro di promozione turistica)

Motivazione delle scelte

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia l'ufficio turistico e con le associazioni di volontariato e di categoria.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	120.265,92	120.265,92	120.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	120.265,92	120.265,92	120.000,00

Missione N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma n. 01 – Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Paolo Giuliani**ASSESSORE: Andrea Frosini****Finalità**

Dare attuazione all'obiettivo strategico di assicurare l'adeguata gestione dell'attività urbanistica sul territorio.

Descrizione del programma

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2016-2018 comprende i seguenti interventi:

- realizzazione di una variante puntuale al Regolamento urbanistico e predisposizione di una successiva variante generale;
- completamento della riorganizzazione dell'archivio urbanistico.

Motivazione delle scelte

Dotare l'Amministrazione di strumenti urbanistici sempre efficienti ed aggiornati alle vigenti normative di settore sovraordinate.

Efficientare le procedure interne e i servizi resi agli utenti esterni.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica, integrate con incarichi esterni.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	292.323,74	254.523,00	254.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	292.323,74	254.523,00	254.000,00

Missione N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma n. 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare****RESPONSABILE: Paolo Giuliani****ASSESSORE: Andrea Frosini****Finalità**

Dare attuazione all'obiettivo strategico di assicurare l'adeguata gestione dell'attività edilizia sul territorio.

Descrizione del programma

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2016-2018 comprende i seguenti interventi:

- aggiornare il vigente Regolamento edilizio;
- costituire uno sportello unificato (SUE_SUAP) che si ponga come unica struttura in grado di fornire informazioni e servizi in materia edilizia (SUE) e in materia di attività produttive (SUAP);
- completare il percorso di aggiornamento del software gestionale utilizzato dagli Uffici del settore in questione.

Motivazione delle scelte

Dotare l'Amministrazione di strumenti edilizi aggiornati e uniformi con gli strumenti urbanistici.

Efficientare le procedure interne e i servizi resi agli utenti esterni.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	35.300,00	35.800,00	35.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	35.300,00	35.800,00	35.000,00

Missione N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma n. 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Fabio Lattanzio

Finalità

Finalità di questo programma è la cura dell'ambiente, sia attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza sia con l'intervento diretto in caso di abbandoni di rifiuti sia con la realizzazione di un programma di conservazione, tutela, miglioramento e manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali nonché un miglioramento dei servizi di igiene urbana.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Obiettivo di questo programma è la fruibilità delle aree verdi.

Motivazione delle scelte

L'ambiente deve ricoprire un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti.

Le aree verdi, e i giardini pubblici in particolare, hanno come funzione primaria quella di diventare piacevole luogo di permanenza di bambini, anziani e famiglie. Inoltre, le aree verdi rappresentano, soprattutto in certe aree, polmoni ecologici ed assumono un'importante funzione di igiene.

Vivere le aree verdi come punto di aggregazione ci impone l'impegno a mantenere lo standard quantitativo e qualitativo degli ultimi anni, sia relativamente alla manutenzione di alcune aree verdi, sia, a scopo precauzionale, ad interventi di monitoraggio, potature ed eventuali abbattimenti del patrimonio arboreo, da eseguirsi nei mesi invernali.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Missione N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma n. 03 – Rifiuti

RESPONSABILE: Leonardo Bonini**ASSESSORE: Fabio Lattanzio****Finalità**

Finalità prioritaria per questo programma è la realizzazione di interventi di adeguamento agli indirizzi europei, per ridurre la produzione dei rifiuti, aumentare il riciclo, il riuso ed il recupero e ridurre la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale in discarica.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016 - 2018

Incrementare la percentuale di raccolta differenziata. Affidare la gestione dei centri di raccolta esistenti al Gestore unico al fine di migliorare la loro performance.

Motivazione delle scelte

Consapevolezza che la qualità della città passa anche dalla corretta programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti e della corretta gestione dei servizi di igiene urbana, con l’obiettivo di ottimizzazione dei suddetti servizi e dei relativi impianti.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	2.095.418,81	2.095.418,81	2.096.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	2.095.418,81	2.095.418,81	2.096.000,00

Missione N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma n. 04 – Servizio idrico integrato

RESPONSABILE: Leonardo Bonini**ASSESSORE: Raffaella Senesi/Fabio Lattanzio****Finalità**

Mantenere il servizio offerto, lavorando in stretta collaborazione con il Gestore Unico, a livelli non inferiori a quelli degli anni precedenti, mirando a preservare la risorsa idrica.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Stringere una fattiva sinergia sia con l'Autorità di Ambito sia con il Gestore Unico.

Motivazione delle scelte

Unitarietà della gestione dell'acqua mirando alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento del servizio.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	49.239,00	48.903,00	48.900,00
Spese in conto capitale	20.000,00	100.000,00	206.000,00
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	69.239,00	148.903,00	254.900,00

Missione N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma n. 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****RESPONSABILE: Leonardo Bonini****ASSESSORE: Raffaella Senesi/Fabio Lattanzio****Finalità**

Premesso che il presente programma si riferisce esclusivamente alle aree verdi (giardini pubblici), la finalità da perseguire consiste nel cercare di renderle le più accoglienti e sicure possibile.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Innanzitutto compiere un continuo monitoraggio per verificare la sicurezza degli arredi esistenti e programmare ed eseguire eventuali interventi di manutenzione.

Migliorare le dotazioni attuali, programmando ed eseguendo, la sostituzione e/o l'integrazione degli arredi stessi.

Motivazione delle scelte

Rendere più accattivanti le aree a verde, per la gioia del loro utilizzo da parte della cittadinanza.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	171.981,00	171.981,00	171.980,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	171.981,00	171.981,00	171.980,00

Missione N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma n. 02 – Trasporto pubblico locale

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Fabio Lattanzio

Finalità

Migliorare la mobilità fra le varie frazioni e per tutte le altre direttrici, messa in sicurezza delle zone esposte a maggiori rischi, come quelli inerenti all'attraversamento dei centri abitati, miglioramento della mobilità pedonale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Coinvolgere in questo processo di sviluppo del servizio i soggetti (privati o pubblici) che operano sul nostro territorio, quali per.es.:

- Tiemme per il collegamento delle frazioni di Fornacelle e Colombaio e una corsa serale per la frazione di Uopini,
- Baltur (che ha sede nel nostro territorio), una fermata alla Colonna di Monteriggioni, per il tragitto Siena-Milano e viceversa e Siena Roma e viceversa.
- Tiemme perchè le linee dirette Siena-Firenze e viceversa, si fermino alla Colonna di Monteriggioni.

Prosecuzione e completamento dei lavori di messa in sicurezza delle zone esposte a maggiori rischi, come quelli inerenti all'attraversamento dei centri abitati, della viabilità di Siena Nord e miglioramento della viabilità sulla strada Chiantigiana. Interventi specifici diretti al miglioramento della mobilità pedonale mediante la realizzazione di pensiline alle fermate dell'autobus, marciapiedi, percorsi pedonali interni alle frazioni e collegamento delle stesse ai luoghi di erogazione dei principali servizi. Particolare attenzione sarà prestata al completamento e all'ampliamento delle piste ciclabili e passaggi pedonali

Motivazione delle scelte

Operare in un'ottica di potenziamento complessivo offerto tramite il servizio di trasporto locale al fine anche di creare una concreta alternativa all'auto privata disincentivandone l'uso.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Missione N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**Programma n. 05 – Viabilità e infrastrutture stradali****RESPONSABILE: Leonardo Bonini****ASSESSORE: Raffaella Senesi****Finalità**

Finalità principale del presente programma è garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale

Obiettivi annuali e pluriennali 2015-2017

Principale obiettivo riferito a questo programma è la gestione di una corretta programmazione degli interventi di manutenzione sulle strade comunali. Tali interventi dovranno riguardare i rifacimenti del manto stradale, la manutenzione della segnaletica sia orizzontale che verticale, la manutenzione dei cigli stradali.:

Motivazione delle scelte

Tendere ad offrire il miglior livello di servizio possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	451.652,00	471.652,00	471.000,00
Spese in conto capitale	380.000,00	1.126.000,00	187.000,00
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	831.652,00	1.597.652,00	658.000,00

Missione N. 11 – Soccorso civile

Programma n. 01 – Sistema di protezione civile

RESPONSABILE: Leonardo Bonini**ASSESSORE: Raffaella Senesi****Finalità**

Garantire livelli di sicurezza adeguati alla popolazione.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Predisporre e essere pronti a metter in atto un programma, attentamente calibrato sulla nostra realtà, di facile applicabilità e snellezza di attuazione.

Motivazione delle scelte

Riteniamo indispensabile l'adozione di misure idonee a prevenire e contrastare gli eventi calamitosi attraverso lo sviluppo di nuove sinergie con il sistema di protezione civile presente sul territorio.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	16.500,00	6.500,00	6.500,00

Missione N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma n. 01 – Interventi per l'infanzia, minori e asili nido

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

La Legge 285/97 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza” nasce, come normativa fortemente orientata alla tutela dei diritti dei bambini, ragazzi e adolescenti . Ma, in questa fase così delicata dove, l'impatto delle dinamiche demografiche, la trasformazione e l'aumento dei bisogni, la scarsità di risorse, rendono necessario cambiamenti e ottimizzazioni nelle politiche sociali anche nel nostro territorio. Il nostro obiettivo è fare di questa necessità, un'opportunità di sviluppo economico e sociale, occorre programmare e investire risorse su strumenti e azioni che premettono spazi reali di protagonismo e partecipazione attiva ai cittadini più piccoli, delle famiglie e delle loro organizzazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

L'orientamento consiste nel rafforzare gli interventi di carattere preventivo e di contrasto al disagio minorile al fine di fornire strumenti e azioni idonei al benessere e alla tutela dei minori .

Per garantire ai cittadini minori di età e alle loro famiglie pari opportunità nell'esercizio dei diritti, sarà assicurato su tutto il territorio un sistema di opportunità e di prestazione per le persone che si trovano in situazione di bisogno e di fragilità sociale. Gli interventi saranno tesi a valorizzare buone prassi tra soggetti pubblici e privati, impegnati nel sociale a livello territoriale ma, anche l'integrazione nella rete dei servizi per i minori e per le famiglie con attivazione di servizi realizzati con risorse di tutte le Istituzioni interessate (Comune/Società della Salute/ASL) sia economicamente che di personale.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- garantire interventi che mirano alla tutela dei minori;
- offrire interventi finalizzati alla prevenzione del disagio minorile;
- considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili al benessere dei minori;
- razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	595.000,00	595.000,00	595.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	595.000,00	595.000,00	595.000,00

Missione N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma n. 02 – Interventi per la disabilità

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

La Legge 328/2000 prevede una sinergie tra governo centrale, regionale e locale per la realizzazione di servizi a favore delle persone con disabilità per favorire l'autonomia e il sostegno ai familiari nell'assistenza domiciliare e nella vita di tutti i giorni. La recente normativa sanitaria e sociale, individua nei livelli essenziali di assistenza (LEA) definiti ai livelli nazionali, un elemento cardine e fondamentale per il futuro di ogni paese.

La condizione umana delle persone disabili è unica e complessa e nella società contemporanea il tema del disabilità richiama, una serie di nodi problematici in ordine culturale, sociale e politico di enorme attualità. Migliorare e semplificare la qualità di vita apre grandi questioni che, sono alla base delle politiche sociali di ogni territorio e Amministrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Al riguardo, gli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare nel corso del prossimo triennio sono:

Proseguire la piena applicazione della legge 104/92 riguardante l'integrazione sociale ed i diritti delle persone con disabilità (adulti e minori).

Progettare un sistema assistenziale che garantisca alle persone disabili – in particolare quelle con gravità – una autonomia anche fuori dal contesto familiare con strutture residenziale come case – famiglie, centri di socializzazione e ricreazione dove, sono coltivate l'evoluzione e le capacità intellettive, funzionali e relazionali.

Impegnarsi di più sulle rimozioni delle barriere architettoniche .

Supportare e sostenere le famiglie delle persone con disabilità.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di garantire interventi destinati a sostenere i disabili e i nuclei familiari di appartenenza. Ai cittadini disabili di ogni età dovrà essere garantita la massima uguaglianza possibile nell'accesso ai servizi e prestazioni nel rispetto del benessere del individuo e della sua famiglia.

Ai sensi del art.6 della legge 328/2000, i comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale al interno della Società della Salute della Zona Senese.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Missione N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma n. 03 – Interventi per gli anziani

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Il progressivo invecchiamento della popolazione richiede necessari interventi e politiche mirate che, vadano oltre la sfera sanitaria e socio – assistenziale. Gli anziani costituiscono anzitutto una risorsa importante per il territorio, una risorsa da valorizzare per questo, l'Amministrazione ha sempre sostenuto e appoggiato i progetti e le iniziative che riguardano e coinvolgono gli anziani. Continueremo a sostenere e promuovere la loro disponibilità a partecipare nella vita del nostro Comune e all'impegno volontario in cui, possono mettere a disposizione la loro esperienza, il loro tempo libero e i loro spazi diventando così, un punto di riferimento per le nuove generazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Occorre favorire la permanenza degli anziani presso il loro domicilio all'interno di una rete forte di relazioni. A questo vanno sostenute le esperienze di volontariato a associazionismo dei pensionati, con particolare attenzione ai centri ricreativi e di socializzazione.

Gli interventi nei confronti degli anziani fragili saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale oltre, al mantenimento dell'offerta dei servizi.

Promuovere una rete di collaborazione tra anziani, famiglie e associazioni utilizzando le nuove tecnologie e forme di assistenza alternativa.

Promuovere relazioni di sostegno tra anziani e i giovani ("Ieri – Oggi – Domani")

Promozione dei progetti di coabitazione e intergenerazionale.

Motivazione delle scelte

Il passaggio alla Società della Salute nel 2015 ci impegnerà ancora di più nel garantire e migliorare tutti quei servizi che accompagnano la vita degli anziani come, il potenziamento dell'assistenza domiciliare degli anziani non autosufficienti, progetti per una vita attiva e autonoma e di sostegno sociale e sanitario a distanza.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	111.500,00	111.500,00	111.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	111.500,00	111.500,00	111.000,00

Missione N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma n. 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

“Senza pace e giustizia sociale, senza cibo sufficiente e acqua, senza un’educazione e un’abitazione decente, senza che ognuno e tutti abbiano un ruolo da svolgere nella società e senza un reddito adeguato, non ci può essere salute né crescita reale né sviluppo sociale” (Organizzazione Mondiale della Sanità). Socialmente esclusi sono coloro, la cui capacità di partecipare pienamente alla vita sociale è fortemente compromessa.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Le azioni di lotta all’esclusione sociale si realizzeranno principalmente attraverso i seguenti obiettivi.

- assicurare un equo e qualificato livello di assistenza sociale e sanitaria.
- prevenire le situazioni di povertà, agendo direttamente sulle cause e sui fattori che le determinano.
- promuovere la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti, per favorire la prevenzione, l’accompagnamento e il reinserimento sociale.
- garantire a tutti la possibilità di esercitare i diritti legati alla cittadinanza.

Motivazione delle scelte

La società civile, nella gestione degli interventi socio-assistenziali deve poter assumere un ruolo centrale accanto a quello delle istituzioni. In questa prospettiva essa è chiamata a recuperare la sua natura comunitaria, cioè, consentire a tutti i suoi componenti, a partire dai più vulnerabili, una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale. La lotta all’esclusione sociale non può essere condotta senza l’attiva partecipazione degli stessi cittadini emarginati, in quanto soggetti moralmente autonomi e titolari di diritti e doveri inalienabili. Ognuno di noi ricopre un ruolo da svolgere nella società e coloro che hanno più difficoltà ad individuarlo devono essere supportati altrimenti, verrebbe meno il senso proprio del progetto sociale che non prevede l’esclusione sociale.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Missione N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma n. 05 – Interventi per le famiglie

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

L'Amministrazione ha un ruolo strategico nel leggere i bisogni delle famiglie e le loro trasformazioni, nel progettare l'innovazione, nel definire i criteri di qualità dei servizi e nel vigilare sulla loro applicazione ma, in particolare, trovare risposte e risorse necessarie per mantenere ben saldo l'obiettivo che è - la qualità della vita di ogni cittadino e delle loro famiglie.

Obiettivi annuali e pluriennali 2015-2017

Le azioni promosse dall'Ente sono finalizzate a promuovere:

- sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso l'estensione della fascia di esenzione dalle tariffe e la rivisitazione dei criteri ISEE per la determinazione della capacità economica.
- supporto e attenzione particolare alle famiglie monogenitoriali con figli minori e anziani soli.
- impegno a rendere più agevole la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso orari di servizio più flessibili per venire incontro alle esigenze.
- borse di studio per aiutare le famiglie degli alunni in età scolastica.
- consolidare e ottimizzare i servizi che riguardano la famiglia rivalutando le risorse presenti sul territorio.
- diversificare e incrementare i servizi educativi.

Motivazione delle scelte

Il lavoro sociale e socio-educativo di cui l'Amministrazione è titolare e che è chiamata a svolgere all'interno dell'area famiglia e delle sue politiche sociali, ha permesso di sviluppare molteplici interventi volti a tutelare la famiglia e i suoi componenti, promuovendo e favorendo il benessere dei minori, degli anziani e potenziare le funzioni genitoriali delle figure adulte di riferimento.

Si ritiene che l'insieme degli interventi da attuarsi debba ricondursi prioritariamente alla famiglia nella sua dimensione multifattoriale, che chiede sostegni sociali ed educativi di accompagnamento e di supporto per la promozione dei suoi compiti di sviluppo relazionale.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	288.916,64	288.916,64	288.916,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	288.916,64	288.916,64	288.916,00

Missione N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma n. 06 – Interventi per il diritto alla casa****RESPONSABILE: Carlo Maroni****ASSESSORE: Silvana Hoti****Finalità**

La casa è uno dei bisogni primari dell'individuo che produce benessere sociale e sviluppo economico della società. La legge 431/98 ha introdotto per la prima volta un fondo nazionale, "integrabile con risorse regionali e comunali da destinare al sostegno al reddito delle famiglie in locazione, qualora il canone abbia un'incidenza eccessiva sul reddito disponibile". Nonostante gli effetti della crisi, le scarse risorse che arrivano agli enti locali, l'Amministrazione grazie alle sue scelte politiche, ha sempre compensato il mancante delle risorse dalla regione, con le risorse proprie coprendo tutto il fabbisogno elemento che ha portato il Comune Monteriggioni in cima alle classifiche della Regione Toscana

Obiettivi annuali e pluriennali 2015-2017

- garantire il più possibile un pari livello di tutela sociale a famiglie e individui nelle stessa condizione di bisogno.
- alleggerire e affrontare del spese per l'abitazione che le famiglie devono sostenere un particolare per le categorie sociali meno abbienti,
- garantire un maggiore equità fiscale tra proprietari delle abitazioni e gli inquilini.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di garantire comunque alle famiglie meno disagiate una posizione economica tale da collocarle al di sopra della soglia di povertà relativa.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Missione N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma n. 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Il diritto alla salute si pone fra i diritti primari dell'individuo e la sua garanzia è elemento che contraddistingue ogni società civile. Considerata la particolarità del periodo nel quale viviamo, anche il sistema sanitario in Toscana ne ha risentito, in termini di risorse, delle difficili situazioni economiche e cambiamenti legislativi. La legge regionale 60/2008 che, modifica ed integra la L.R 40 e 41/2005 nell'ambito sanitario e sociale - nomina definitivamente le Società della Salute uno strumento principe che consente la piena integrazione delle politiche sociali e sanitarie ed il loro coordinamento con le altre politiche incidenti sulla qualità della vita di una comunità e di un territorio, obiettivo raggiungibile solo con l'assunzione di responsabilità a più livelli. Nel 2015 il nostro Comune entra a far parte della Società della Salute della Zona Senese passando solo una parte dei servizi sociali e socio-assistenziale, ma nonostante tutti questi cambiamenti, il nostro servizio sociale rimane un servizio completo e adeguato ai bisogni e ai problemi che la quotidianità presenta.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Il passaggio alla Società della Salute va completato affrontando con decisione e convinzione le difficoltà e i problemi emersi, però al tempo stesso proponendo e rilanciando nuove idee e servizi, senza tornare indietro. Vogliamo mettere il cittadino e i loro progetti di vita al centro, puntando sulla previsione dei bisogni, l'integrazione degli interventi socio-sanitari e sviluppando un processo di fusione nell'ottica di una razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi.

Gli obiettivi concreti sono:

- garantire, mantenere e incrementare il livello e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.
- consentire la piena integrazione delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie con le attività assistenziale, eliminando duplicazione.
- migliorare e ottimizzare il sistema di accesso ai servizi
- promuovere dei processi di riassetto organizzativo in grado di realizzare una ottimizzazione e un aumento delle risorse.

Motivazione delle scelte

Il controllo e la certezza dei costi, nei limiti delle risorse individuali a livello nazionale, regionale, comunale e aziendale.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Missione N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma n. 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILE: Leonardo Bonini/Carlo Maroni**ASSESSORE: Raffaella Senesi****Finalità**

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; tramite forniture di servizi appaltati a terzi o attraverso interventi in amministrazione diretta.

Obiettivi annuali e pluriennali 2016-2018

Il programma riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Le attività riguardano:

1. la gestione amministrativa relativa alla concessione dei loculi delle inumazioni, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia;
2. la tumulazione, la inumazione, l'estumulazione e l'esumazione delle salme affidata in gestione ad una ditta tramite appalto.
3. la vigilanza e il controllo dell'attività cimiteriale nonché pulizia, sorveglianza e custodia,

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette attività è dettato dalla necessità di:

- garantire alla cittadinanza interventi e servizi di qualità;
- favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;
- razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	136.647,00	136.647,00	136.000,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	156.647,00	136.647,00	136.000,00

Missione N. 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma n. 02 – Commercio, Reti distributive, Tutela dei consumatori

RESPONSABILE: Paolo Giuliani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Finalità

Dare attuazione agli obiettivi strategici di sostenere il tessuto produttivo locale, rafforzare il rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese, promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere progetti di filiera corta, valorizzare l'artigianato locale.

Descrizione del programma

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2016-2018 comprende i seguenti interventi:

- prosecuzione dei cicli di incontri e seminari iniziati nel 2014 e realizzati con le diverse categorie di soggetti economici presenti sul territorio;
- prosecuzione e potenziamento del sostegno ai progetti di filiera corta (come ad es. il Mercatale della Valdelsa);
- organizzazione di mercatini dell'artigianato;
- completamento del percorso di aggiornamento del software gestionale utilizzato dagli Uffici del settore in questione.

Motivazione delle scelte

“Fare sistema” con le realtà economiche del territorio.

Promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio.

Promuovere i produttori e gli artigiani locali.

Efficientare le procedure interne e i servizi resi alle imprese.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

	A. 2016	A. 2017	A. 2018
Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	0	0	0
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale spese programma	5.000,00	5.000,00	5.000,00

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018

Evoluzione del debito nel triennio

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	54.104,44	46.386,88	38.190,82
Nuovi prestiti (+)	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	7.717,56	8.196,06	8.704,22
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0
Totale fine anno	46.386,88	38.190,82	29.486,60
Nr. Abitanti al 31/12	10.000	10.100	10.200
Debito medio per abitante	4,64	3,78	2,89

Oneri finanziari

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.188,11	2.709,61	2.201,43
Quota capitale	7.717,56	8.196,06	8.704,22
Totale fine anno	10.905,67	10.905,67	10.905,65

Tasso medio di indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	54.104,44
Oneri finanziari	10.905,67
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,96%

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

Anno	2016	2017	2018
Interessi passivi (compresi quelli derivanti da fidejussioni rilasciate)	110.644,89	107.561,65	104.000,00
entrate correnti	8.592.029,50	8.676.319,78	8.670.000,00
% su entrate correnti	1,29%	1,24%	1,20%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale relativo all'anno 2016

Relazione accompagnatoria dello schema

L'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo superiore ad € 100.000,00 si svolge sulla base di un Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni Comunali predispongono ed approvano, nel rispetto del documento di programmazione economico-finanziaria, unitamente all'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso, al fine:

- di programmare i Lavori Pubblici in un'ottica legata alle effettive esigenze urbanistiche della propria comunità;
- di completare le opere già intraprese;
- di evitare conflittualità tra le diverse branche attraverso cui si esplica l'attività amministrativa.

Il programma triennale è uno strumento programmatore votato al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e costituisce, altresì, momento significativo per l'identificazione dei bisogni individuati dall'Amministrazione stessa. Il programma triennale e l'elenco annuale tengono conto, in particolare, delle prevedibili disponibilità finanziarie che l'Ente potrà reperire mediante stanziamenti propri di bilancio, contrazione di mutui, contributi concessi da Enti sovra ordinati (Provincia, Regione, eccetera), nonché apporto di capitali privati.

Il programma triennale indica le tipologie e le specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, le localizzazioni, la conformità degli interventi dal punto di vista paesistico ed urbanistico - territoriale, nonché le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Conformemente all'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006, sono inseriti nello schema del programma i lavori pubblici di singolo importo superiore ad € 100.000,00.

Il programma triennale dei lavori pubblici è adottato dalla Giunta Comunale con proprio atto..

A pag 82 e seguenti si riportano gli interventi inseriti e l'articolazione della copertura finanziaria:

Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile

dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 26.11.2015, allegata al presente documento a formarne parte integrale e sostanziale.

Dando atto dell'inesistenza di eccedenza di personale né di ruolo né a tempo determinato, il fabbisogno di personale del 2016 è rappresentato dalla seguente tabella:

Anno di riferimento	Fabbisogno
2016	<ul style="list-style-type: none">- incremento dell'orario del Responsabile dell'Area Assetto del Territorio e Attività Produttive ricoperta da incarico sindacale, ai sensi dell'art. 110, c. 1 DLgs.267/2000 da part-time 50% a full-time,- n. 1 assunzione di un Istruttore di vigilanza attingendo, per l'assunzione in parola, dal personale di area vasta mediante il portale mobilità, pubblicando allo scopo un avviso di mobilità volontaria esterna riservato al personale di ruolo degli enti di area vasta;
2017 -2018	la previsione delle esigenze del 2017 e del 2018 sarà definita con successivo provvedimento alla luce delle novità normative afferenti il personale di enti di area vasta

Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali

ELENCO ANNUALE

Importi migliaia di Euro	2016					TOT.2016
	L.10	Fondo	s/proprie	ALTRE		
INTERVENTI						
Amm.ne gen. e patrimonio						
Tetto palazzo comunale	L	70				70
Ristrutturazione ed adeguamento locali immobili comunali				29	Supp	29
Sommano		70	0	0	29	99
Nuova scuola materna Quercagrossa - Prog. Exec.				27	Reg Toscana	27
Ampliamento scuola media	L	30				30
Adeguamento CPI S Martino	L	76				76
Sommano		76	0	0	0	133
Interventi cimiteriali						
Ossari cimiteri	L	20				20
Sommano		20	0	0	0	20
Servizio Idrico						
Fogne, coll., depuratori						
Adeguamenti Collettori fognari	L	20				20
Sommano		20	0	0	0	20
Aree verdi, parchi, giardini						
Percorso Badia a Quarto	L	120				120
Sommano		120	0	0	0	120

Importi migliaia di Euro	2016					TOT.2016
	L.10	Fondo	s/proprie	ALTRE		
INTERVENTI						
Impianti sportivi						
adeguamento Castellina CPI ecc	L	60				60
Sommano		60	0	0	0	60
Viabilità/Trasporti						
Parcheggio Campo dei Fiori	S	20				20
Parcheggi via Don Minzori Tu 23bis	S	60				60
Anello viabilità via del Pozzo - TU20	CU	500				500
Opere Urbanizzazione TU 6bis	S	350				350
opere urbanizzazione TU16 Quercagrossa	L	50				50
Percorso pedonale varie località	L	180				180
Parcheggio presso PT loc Colonna	L	5		25	privati	30
Sommano		1165	0	0	25	1190
Metanizzazione						
Sommano		0	0	0	0	0
Illuminazione Pubblica						
Sommano		0	0	0	0	0
Assetto territ. e abit.						
Interventi di protezione civile	L	10				10
Sommano		10	0	0	0	10
TOTALE		1541	0	0	54	1652

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Bilancio di Previsione 2016-2018 non prevede alienazioni patrimoniali; sono confermati i contratti di gestione attiva del patrimonio sulla base dei quali sono state previste le relative entrate correnti da gestione patrimoniale.

Si allega di seguito l'elenco dei beni alienabili:

N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Area ubicata in via Giovanni XXIII in prossimità della S.R.222 Chiantigiana	90	565	462	Area edificabile TU26	Area edificabile TU26	X alienazione	X SI	€ 800.000,00
			569	557			valorizzazione	NO	
			570	195					
			571	1363					

	Area sita in loc. S. Martino	89	1363 parte	52	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	X alienazione	X SI	€ 5.000,00
							valorizzazione	NO	
		89	1393 parte	107	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei		X SI	
								NO	

Area a verde in loc. Quercegrossa	28	400	110	Area a verde	Area a verde	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 5.000,00
	28	403	140	Area a verde	Area a verde	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 7.000,00
Terreno sito in Strada dei Laghi	4	136	1080	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 100.000,00
	4	634	562					
	4	637	320					
Appartamenti ex scuola Badia Isola	13	83	Sub 1	Abitativo	Abitativo	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00
	13	83	Sub 2			X alienazione valorizzazione	X SI NO	
	13	83	Sub 3			X alienazione valorizzazione	X SI NO	
Campo sportivo loc. Badesse	54	148	5490	Aree per attività commerciali direzionali	Aree per attività commerciali direzionali	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00